



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "ANTONIO ESPOSITO" SARNO

SAIC8BX00B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "ANTONIO ESPOSITO" SARNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3405** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 49*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 88** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 91** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 106** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 143** Modello organizzativo
- 150** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 152** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sarno è un comune italiano di 31.463 abitanti della provincia di Salerno, in Campania. Il Comune si estende su una superficie di 39 km² e fa parte geograficamente dell' Agro Nocerino Sarnese. Esso si sviluppa alle falde del monte Sarò e sulle rive del fiume Sarno, da cui prende il nome. La sua economia si basa principalmente sulla produzione agricola e sull'industria conserviera, in particolare di pomodori e olive. La popolazione straniera residente è di circa 1000 persone. Le nazionalità maggiormente rappresentate in base alla loro percentuale sul totale della popolazione residente sono il Marocco, l'Ucraina e la Romania. In effetti, il nostro Istituto negli ultimi anni ha registrato la presenza di un numero progressivamente più cospicuo di alunni stranieri. Ciò ha indotto la scuola ad attivare iniziative specifiche finalizzate all'accoglienza e all'integrazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Disponibilità delle famiglie alla collaborazione; - Occasioni di confronto e arricchimento culturale dovute alla presenza di una significativa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana.

Vincoli:

Alta percentuale di alunni che proviene da un contesto socioeconomico e culturale basso. La percentuale degli studenti con famiglie svantaggiate è più alta della media provinciale e nazionale. La percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è più alta della media regionale e provinciale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Presenza di società sportive, associazioni culturali e di volontariato, biblioteca comunale ed occasionali spazi di aggregazione messi a disposizione dalle parrocchie che offrono buone opportunità di integrazione con la scuola. Buono il livello di interlocuzione della scuola con Enti Locali, Aziende Consortili, Università istituzioni scolastiche ed agenzie formative del territorio.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta un alto tasso di disoccupazione. Notevoli differenze di background socio-economico -culturale riferite all'area geografica su cui insistono i cinque plessi della scuola.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive aderendo a bandi ed avvisi regionali e nazionali. Tutte le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili. Tutti i plessi sono dotati di monitor interattivi e dispositivi digitali. Dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psicofisica. Alcuni plessi sono dotati di refettori. Tutti i plessi presentano spazi verdi.

Vincoli:

Numero insufficiente di spazi da destinare ad attività di laboratorio e all'attività motoria.

Tre edifici scolastici su cinque presentano barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Bassa percentuale di docenti a tempo determinato. Buono l'indice di continuità e stabilità nella scuola. Presenza di docenti laureati nella scuola primaria e d'infanzia. Buona la percentuale dei docenti che possiede certificazioni informatiche e linguistiche. Diversi docenti hanno conseguito master e corsi di specializzazione (in coerenza con le discipline d'insegnamento). Alta la percentuale di docenti che ha partecipato a corsi di formazione, in coerenza con il PTOF. Realizzazione interna ed in rete di percorsi formativi rispondenti al piano d'istituto ed ai bisogni formativi rilevati. Alta percentuale di docenti con formazione specifica sull'inclusione. Fruizione di servizi di assistenza specialistica e materiale per alunni DVA e con BES, erogati dall'Azienda Consortile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "ANTONIO ESPOSITO" SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BX00B
Indirizzo	VIA ANGELO LANZETTA, 2 SARNO 84087 SARNO
Telefono	081943020
Email	SAIC8BX00B@istruzione.it
Pec	SAIC8BX00B@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icantonioespositosarno.edu.it

Plessi

VIA SODANO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX018
Indirizzo	VIA SODANO SARNO 84087 SARNO

MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX029
Indirizzo	VIA SARNO STRIANO SARNO 84087 SARNO



EPISCOPIO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX03A
Indirizzo	VIA CASAMONICA FRAZ. EPISCOPIO 84080 SARNO

FOCE INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BX04B
Indirizzo	VIA MARIA SS. DELLA FOCE SARNO 84087 SARNO

BORGH PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX01D
Indirizzo	VIA SARNO PALMA TRAV. CAMPO SPORTIVO SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	14
Totale Alunni	231

MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX02E
Indirizzo	VIA SARNO STRIANO SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

SARNO EPISCOPIO PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	SAEE8BX03G
Indirizzo	VIA CASAMONICA FRAZ.EPICOPIO 84080 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

FOCE PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8BX04L
Indirizzo	VIA FOCE SARNO 84087 SARNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	58

SARNO EPISCOPIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8BX01C
Indirizzo	EPISCOPIO 84087 SARNO
Numero Classi	6
Totale Alunni	70

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Sarno Episcopo è nato il 01/09/2018 per effetto del processo di riorganizzazione della rete scolastica territoriale deliberata dalla Giunta Regionale Campania il 28.12.2017, prot. n. 839.

Il dimensionamento scolastico ha trasformato la Direzione Didattica Terzo Circolo Sarno, cessata il



31/08/2018, in Istituto comprensivo, consentendo l'attivazione di due corsi di scuola secondaria di primo grado.

Con Decreto dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Ufficio X - Ambito Territoriale di Salerno prot. nr: 0006564 – del 27/03/2025, l'Istituto Comprensivo Sarno Episcopo ha assunto ufficialmente la denominazione: “ Istituto Comprensivo Antonio Esposito ”.

La scelta del nome è stata condivisa e sostenuta dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio d'Istituto e dalle autorità locali, in omaggio alla memoria di una personalità profondamente radicata nella storia del territorio , emblema di legalità e coraggio nella lotta al terrorismo, di cui il Commissario Antonio Esposito rimase giovane vittima il 21 giugno 1978.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	46
	Monitor	46

Approfondimento

La dotazione di attrezzature multimediali della scuola è stata notevolmente integrata nell'ultimo triennio 2019/2022, grazie al proficuo utilizzo di fondi straordinari erogati dal Ministero dell'Istruzione a supporto della didattica a distanza (DAD) e della didattica digitale integrata (DID), nel periodo dell'emergenza sanitaria da Covid 19. L'istituto, inoltre, ha aderito a diversi avvisi pubblici emanati nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e del Programma Operativo Nazionale (PON FESR), ottenendo cospicui finanziamenti che sono stati utilizzati per l'acquisto di nuovi monitor interattivi per la didattica e di strumenti digitali per il potenziamento delle discipline STEM. Il finanziamento ottenuto in seguito all'adesione del PON FESR CA-2021-142 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", ha consentito, altresì, la realizzazione di reti cablate e wireless in tre dei cinque plessi che compongono il comprensivo. Il finanziamento ricevuto in seguito alla partecipazione all'avviso pubblico FESRPON-CA-2022-360 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione: 13.1.3-"Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", inoltre, ha consentito la realizzazione, in tutti i plessi scolastici, di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili.

Un ulteriore importante finanziamento, inoltre, è stato ottenuto mediante l'adesione all'Avviso Pubblico FESRPON-CA-2022-300 "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia". Grazie allo stesso, sono stati realizzati, nel corso dell'anno scolastico 2023/4, ambienti didattici innovativi e nuovi spazi di apprendimento in tutti i plessi di scuola dell'infanzia del comprensivo.



Il progetto "Spazi di esperienza", infine, finanziato dall'Unione europea nell'ambito del PNRR – Next Generation EU - Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, ha consentito la trasformazione in chiave digitale di n. 18 aule di scuola primaria e secondaria di primo grado. Nell'anno scolastico 2024/25 , tali ambienti di apprendimento innovati hanno costituito spazi di esperienza motivanti e tesi alla promozione di competenze chiave. La scuola non dispone di laboratori multimediali fissi, ma di laboratori mobili costituiti da una dotazione di Notebook e Tablet a disposizione delle diverse classi.

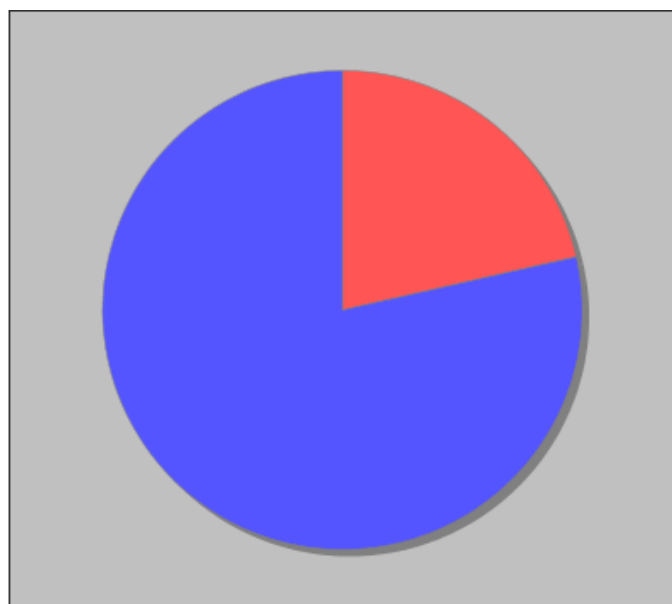


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	21

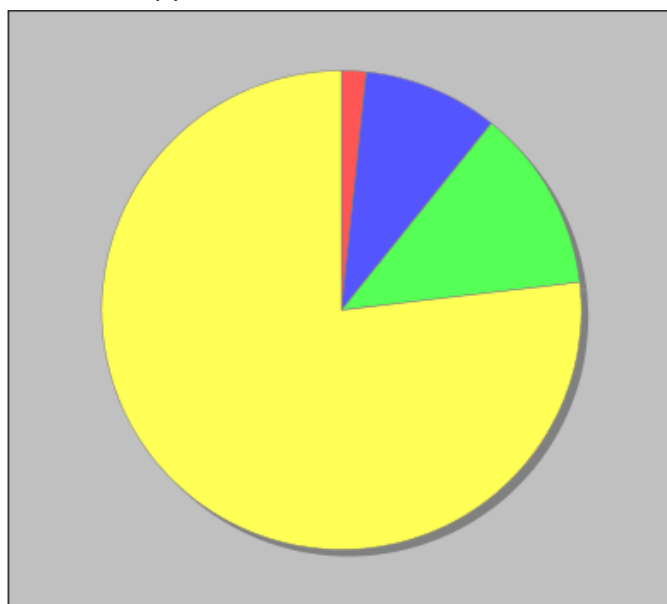
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 33
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 15
- Piu' di 5 anni – 93

Approfondimento

L'87% dei docenti è in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni. La stabilità del personale docente garantisce la continuità e la qualità dell'Offerta Formativa.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche effettuate dalla scuola per il triennio 2025/2028 convergono intorno a quattro macroaree di intervento:

1. A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE
2. A SCUOLA DI INCLUSIONE
3. A SCUOLA DI CITTADINANZA, IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E GLOBALE
4. A SCUOLA DI SOSTENIBILITA'

e mirano a:

1. sostenere i processi di innovazione didattico-metodologica già avviati, al fine di rendere le pratiche educative e didattiche sempre più rispondenti ai bisogni formativi di alunni ed alunne;
2. migliorare i risultati scolastici e gli esiti di alunni ed alunne nelle prove standardizzate nazionali, riducendo significativamente il rischio di dispersione implicita;
3. promuovere l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, per renderla sempre più inclusiva e sostenibile;
4. potenziare l'apprendimento delle discipline STEM e MULTILINGUISTICHE.

I relativi percorsi di miglioramento saranno sostenuti dalle azioni promosse dalle linee di intervento

1.4 **"Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"** e "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027".

I percorsi formativi finanziati dalle linee di investimento suddette, destinati ad alunni ed alunne, contribuiranno in maniera significativa al rafforzamento delle competenze di base, nonché allo sviluppo di competenze chiave altamente spendibili in contesti educativi e professionali.

In aggiunta, la formazione del personale scolastico in relazione alle competenze linguistiche e alla transizione digitale, tuttora in corso di svolgimento, avrà un'innegabile ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento e costituirà un volano di crescita per l'intera comunità educante.

Le pratiche educative e didattiche saranno strategicamente orientate anche al miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.



E' necessario, infine, incrementare la percentuale di alunni che raggiunge i traguardi previsti per le diverse prove somministrate, al fine di ridurre la percentuale di rischio di dispersione implicita, che dal 45,5% dell'a.s. 2021/22, è scesa al 26,9% nel 2023/24, per poi risalire al 37,1 nel 2024/2025.

Contestualmente, si dovrà puntare all'incremento della percentuale di risultati eccellenti che, dopo il picco incrementale registrato nell'a.s. 2022/23, ha subito un netto decremento nel 2023/24, per poi attestarsi nell'anno scolastico 2024/2025 al 2,9%.

Il conseguimento delle priorità individuate sarà perseguito orientando strategicamente i processi didattici, gestionali ed organizzativi verso la realizzazione di un **ecosistema educativo** in cui le varie componenti della comunità educante possano dialogare, interagire, creare connessioni e rendere significativa e coinvolgente l'esperienza di insegnamento-apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI IN MATEMATICA DEGLI ALUNNI CLASSI SECONDE E QUINTE PRIMARIA

Traguardo

INCREMENTO DI ALMENO 5 PUNTI DEL PUNTEGGIO GENERALE PER PROGRESSIVO AVVICINAMENTO A QUELLO DELLA MACROAREA

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI CLASSI TERZE SECONDARIA

Traguardo

AUMENTARE DI ALMENO IL 5% IL NUMERO DI ALUNNI CHE RAGGIUNGE I TRAGUARDI IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

● Risultati a distanza

Priorità

MIGLIORAMENTO PUNTEGGI A DISTANZA CLASSI SECONDE SECONDARIA SECONDO GRADO SU CLASSI TERZE SECONDARIA PRIMO GRADO

Traguardo



INCREMENTO DI ALMENO 3 PUNTI DEL PUNTEGGIO PROVE ITALIANO E MATEMATICA
PER GRADUALE ALLINEAMENTO CON I RIFERIMENTI TERRITORIALI



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IL SUCCESSO FORMATIVO: UN TRAGUARDO POSSIBILE

Il percorso è finalizzato al rafforzamento delle competenze di base, attraverso la progettazione e realizzazione di interventi educativo-didattici altamente personalizzati ed inclusivi.

Le azioni di miglioramento saranno strategicamente orientate alla progressiva riduzione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti.

L'utilizzo sistematico di approcci metodologici innovativi costituirà un fattore cruciale per la realizzazione di contesti di apprendimento significativi, in cui gli alunni e le alunne saranno sapientemente condotti dagli insegnanti ad esplorare e costruire conoscenze, ad individuare legami e connessioni tra i saperi, a ragionare, dibattere, formulare ipotesi e sviluppare il pensiero critico.

I percorsi formativi in parola coinvolgeranno tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, orientando l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare.

Gli ambienti innovativi di apprendimento realizzati con le risorse dei progetti "**Spazi e strumenti per le STEM**" e "**Spazi di esperienza Scuola 4.0**", favoriranno la creazione di contesti educativi sfidanti ed inclusivi.

Tali ambienti saranno strategicamente utilizzati nella prassi didattica quotidiana al fine di porre le opportunità della transizione digitale al servizio dei bisogni formativi dei discenti.

Raggiungere il successo formativo è possibile, cooperare per apprendere insieme è entusiasmante!

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI IN MATEMATICA DEGLI ALUNNI CLASSI SECONDE E QUINTE PRIMARIA

Traguardo

INCREMENTO DI ALMENO 5 PUNTI DEL PUNTEGGIO GENERALE PER PROGRESSIVO AVVICINAMENTO A QUELLO DELLA MACROAREA

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI CLASSI TERZE SECONDARIA

Traguardo

AUMENTARE DI ALMENO IL 5% IL NUMERO DI ALUNNI CHE RAGGIUNGE I TRAGUARDI IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

○ Risultati a distanza

Priorità

MIGLIORAMENTO PUNTEGGI A DISTANZA CLASSI SECONDE SECONDARIA SECONDO GRADO SU CLASSI TERZE SECONDARIA PRIMO GRADO

Traguardo

INCREMENTO DI ALMENO 3 PUNTI DEL PUNTEGGIO PROVE ITALIANO E MATEMATICA PER GRADUALE ALLINEAMENTO CON I RIFERIMENTI TERRITORIALI



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

PROGETTARE E REALIZZARE UNITA' DI APPRENDIMENTO VOLTE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

PROGETTARE E REALIZZARE UNITA' DI APPRENDIMENTO PER CLASSI PARALLELE VOLTE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

EFFETTUARE SIMULAZIONI INVALSI CON CADENZA MENSILE, FAVORENDO PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE E METACOGNIZIONE

○ **Ambiente di apprendimento**

UTILIZZARE IN MANIERA SISTEMATICA APPROCCI METODOLOGICI INNOVATIVI, QUALI CLIL, LEARNING BY DOING, PROBLEM SOLVING, TINKERING E ROBOTICA EDUCATIVA

UTILIZZARE APPROCCI METODOLOGICI COLLABORATIVI, TESI ALLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO MATEMATICO, DELLA LOGICA E DELLA CAPACITA' DI COMPrensione E RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE.

○ **Inclusione e differenziazione**



PROGETTARE E REALIZZARE PERCORSI DI MENTORING INDIVIDUALE PER ALUNNI CON FRAGILITA' E A RISCHIO DISPERSIONE IMPLICITA

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

REALIZZARE PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURVATI SULLO SVILUPPO DI COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

ASSICURARE LA DIFFUSIONE CAPILLARE TRA I DOCENTI DEGLI STRUMENTI E DEI PERCORSI FORMATIVI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'INVALSI

Attività prevista nel percorso: STEM E MULTILINGUISMO: UN BINOMIO VINCENTE!

Descrizione dell'attività

L'attività è incentrata sullo sviluppo del linguaggio matematico/scientifico, della logica, della capacità di comprensione dei testi e di risoluzione delle situazioni problematiche.

Nel contempo, ampio spazio sarà riservato al potenziamento delle competenze in lingua madre e in lingua straniera, secondo l'approccio metodologico già sperimentato nell'ambito dei moduli formativi realizzati con le risorse del PNRR D.M.



65/2023.

La macroattività, pertanto, prevederà la realizzazione di:

- 1) MODULI FORMATIVI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE) SVOLTE IN ORARIO EXTRACURRICOLARE CON LE RISORSE DEI PROGETTI FSE AGENDA SUD SECONDA ANNUALITA' E FSE PIANO ESTATE 2025/2026;
- 2) PERCORSI FORMATIVI DI PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI SVOLTI DA DOCENTI INTERNI CON FONDO D'ISTITUTO;
- 3) MODULI STEM SVOLTI IN ORARIO CURRICOLARE PER TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA;
- 4) CORSI IN LINGUA INGLESE TENUTI DA DOCENTI MADRELINGUA E FINALIZZATI ALLA CERTIFICAZIONE LINGUISTICA;
- 5) CORSO DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA FRANCESE PER LE CLASSI QUINTE PRIMARIA.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico



	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DOCENTI INTERNI ESPERTI ESTERNI
Risultati attesi	RAFFORZAMENTO COMPETENZE DI BASE SVILUPPO PENSIERO CRITICO E LOGICO-MATEMATICO POTENZIAMENTO COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI MIGLIORAMENTI ESITI PROVE INVALSI

● Percorso n° 2: LA SCUOLA: MY PERSONAL COACH!

Il percorso di miglioramento è destinato agli alunni ed alle alunne di scuola secondaria di primo grado dell'istituto ed intende offrire loro azioni di accompagnamento, orientamento, tutoring, mentoring e coaching.

Il primo obiettivo è quello di contrastare la fragilità degli apprendimenti, consentendo il pieno sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza e la progressiva riduzione del tasso di dispersione implicita.

Nel contempo, il percorso di miglioramento mira a rafforzare il processo di orientamento, trasformandolo in un percorso evolutivo arricchente, che accompagni e guidi ciascun alunno alla scoperta di interessi, inclinazioni e potenzialità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI DEGLI ALUNNI CLASSI TERZE SECONDARIA

Traguardo

AUMENTARE DI ALMENO IL 5% IL NUMERO DI ALUNNI CHE RAGGIUNGE I TRAGUARDI IN ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE

○ Risultati a distanza

Priorità

MIGLIORAMENTO PUNTEGGI A DISTANZA CLASSI SECONDE SECONDARIA SECONDO GRADO SU CLASSI TERZE SECONDARIA PRIMO GRADO

Traguardo

INCREMENTO DI ALMENO 3 PUNTI DEL PUNTEGGIO PROVE ITALIANO E MATEMATICA PER GRADUALE ALLINEAMENTO CON I RIFERIMENTI TERRITORIALI

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

PROGETTARE E REALIZZARE UNITA' DI APPRENDIMENTO VOLTE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE

PROGETTARE E REALIZZARE UNITA' DI APPRENDIMENTO PER CLASSI PARALLELE



VOLTE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO - MATEMATICHE

EFFETTUARE SIMULAZIONI INVALSI CON CADENZA MENSILE, FAVORENDO PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE E METACOGNIZIONE

○ **Ambiente di apprendimento**

UTILIZZARE IN MANIERA SISTEMATICA APPROCCI METODOLOGICI INNOVATIVI, QUALI CLIL, LEARNING BY DOING, PROBLEM SOLVING, TINKERING E ROBOTICA EDUCATIVA

UTILIZZARE APPROCCI METODOLOGICI COLLABORATIVI, TESI ALLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO MATEMATICO, DELLA LOGICA E DELLA CAPACITA' DI COMPrensione E RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE.

○ **Inclusione e differenziazione**

PROGETTARE E REALIZZARE PERCORSI DI MENTORING INDIVIDUALE PER ALUNNI CON FRAGILITA' E A RISCHIO DISPERSIONE IMPLICITA

○ **Continuita' e orientamento**

INCREMENTARE ATTIVITA' DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

○



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

REALIZZARE PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA
FORMATIVA CURVATI SULLO SVILUPPO DI COMPETENZE STEM E
MULTILINGUISTICHE

Attività prevista nel percorso: VERSO IL FUTURO, PIU' FORTI E
COMPETENTI!

Descrizione dell'attività

- 1) MODULI FORMATIVI DI ORIENTAMENTO REALIZZATI CON LE
RISORSE DEL PROGETTO FSEPN - CA- 2025-297
ORIENTAMENTO;
- 2) PERCORSI DI COACHING/MENTORING INDIVIDUALE
REALIZZATI IN ORARIO CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE;
- 3) MODULI DI ORIENTAMENTO PER TUTTE LE CLASSI DI SCUOLA
SECONDARIA REALIZZATI IN ORARIO CURRICOLARE ANCHE IN
COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO;
- 4) PERCORSI FORMATIVI NELL'AMBITO DEL PROGETTO
ORIENTALIFE, PROMOSSO DALL'USR CAMPANIA.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DOCENTI INTERNI ESPERTI ESTERNI
	RIDUZIONE TASSO DISPERSIONE IMPLICITA
	MIGLIORAMENTO ESITI SCOLASTICI
Risultati attesi	MIGLIORAMENTO ESITI PROVE INVALSI MIGLIORAMENTO RISULTATI A DISTANZA INVALSI POTENZIAMENTO SISTEMA ORIENTAMENTO



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato ricalca quello della Leadership for learning. Tale strumento di gestione strategica individua una stretta interconnessione tra clima organizzativo, pratiche didattiche e qualità degli apprendimenti. Un sistema di leadership diffusa e distribuita, infatti, valorizza le capacità professionali, relazionali, organizzative e finanziarie, nella misura in cui orienta le stesse al perseguimento delle finalità strategiche delineate nella vision e nella mission istituzionali. Il clima organizzativo, unitamente alla promozione di pratiche didattiche e valutative innovative rappresentano, pertanto, fattori cruciali su cui si focalizzerà la leadership dirigenziale per innalzare la qualità degli insegnamenti e degli apprendimenti. In coerenza con le priorità strategiche adottate dalla scuola, i processi da realizzare nelle aree di innovazione proposte riguarderanno l'aggiornamento del curriculum, la creazione di spazi didattici innovativi, l'implementazione sistematica e diffusa di metodologie didattiche attive volte allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Le pratiche didattiche proposte mireranno allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche mediante l'adesione a progetti promossi nell'ambito del PNSD, del PNRR e dei PONFESR e FSE. La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi nell'ambito del Piano Scuola 4.0 sarà funzionale all'implementazione diffusa e sistematica di nuove strategie didattico - metodologiche, che favoriranno l'acquisizione delle competenze attese.

Il framework pedagogico di riferimento sarà quello di Avanguardia Indire Oltre le discipline, integrato dall'approccio metodologico TEAL (tecnologie per l'apprendimento attivo), entrambi ritenuti pienamente rispondenti all'esigenza di progettare e realizzare un curriculum integrato, verticale, orientativo, fondato sui nuclei fondanti delle discipline. In particolare, il framework Oltre le Discipline promuove una didattica per abilità cognitive (progettare, prendere appunti, sintetizzare, scegliere, memorizzare, leggere, rispondere con prontezza) che culmina in un orientamento formativo trasversale a tutte le UdA con una forte attenzione alla costruzione del sé.

Dal corrente anno scolastico, inoltre, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, saranno realizzate in n. 22 classi di scuola primaria e in orario curricolare, attività di potenziamento centrate sull'educazione all'affettività, finalizzate allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle



competenze socio - relazionali di alunni ed alunne.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, la scuola ha aderito al progetto "**See learning**", un programma di apprendimento socio-emotivo ed etico, sperimentato in Italia tramite INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione, Ricerca Educativa), che mira a sviluppare competenze emotive, sociali ed etiche negli studenti (gentilezza, resilienza, consapevolezza, compassione) fondamentali per la crescita individuale e sociale, attraverso attività specifiche e la formazione di docenti.

L'approccio pedagogico utilizzato e che dà il nome al progetto si chiama SEE Learning - Social, Emotional, and Ethical Learning, in italiano Apprendimento Emotivo, Sociale ed Etico , ed è già diffuso in 78 Paesi in tutto il mondo , tra i quali Germania, Gran Bretagna, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina, Stati Uniti, Cile, Messico, Colombia, Brasile, India, Taiwan e Singapore. Il programma rappresenta un'evoluzione degli studi sull' intelligenza emotiva realizzati dal noto psicologo Daniel Goleman , uno degli esperti che hanno preso parte alla definizione del modello pedagogico.

Questa sperimentazione, che si inserisce nel quadro delle [Avanguardie Educative](#) di [INDIRE](#) , ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), prevede 98 ore di formazione distribuite in tre anni e una costante attività didattica in aula .

I docenti e le classi degli Istituti selezionati lavoreranno su temi quali la gestione delle emozioni, la gentilezza, l'attenzione, l'empatia, l'interdipendenza, il pensiero sistemico, la diversità e l'inclusione, la resilienza, la gestione dei conflitti e, completata la formazione, potranno trasmettere a loro volta quanto appreso ai propri studenti.

Pertanto, tali innovazioni , oltre ad interessare i processi organizzativi e didattici, riguarderanno anche la formazione del personale docente, che andrà orientata all'acquisizione di competenze digitali funzionali alla didattica e di pratiche innovative di insegnamento.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



La transizione digitale sta richiedendo una profonda rivisitazione delle pratiche di insegnamento e apprendimento.

La realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali, renderà l'azione didattica un processo iterativo di co-costruzione di conoscenze, centrato sul protagonismo degli alunni.

L'utilizzo sempre più sistematico e diffuso di metodologie didattiche attive, quali PBL (Problem Based Learning), il Design Thinking, il Learning by Doing, l'Apprendimento cooperativo, consentirà lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, oltre che l'acquisizione di abilità e conoscenze.

L'allestimento e la valorizzazione degli spazi esterni degli edifici scolastici, inoltre, potrà consentire ai docenti di sperimentare le esperienze pedagogiche dell'Outdoor education, una didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata.

L'offerta formativa dell'Outdoor education includerà, quindi, una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell'Adventure education (orienteering, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering, ecc.).

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La progettazione e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento, spazi fisici e non, di ambienti digitali forniti di arredi ed attrezzature innovativi, favoriranno lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive di studentesse e studenti.

Gli ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali sosterranno l'azione educativo- didattica, favorendo l'allestimento di contesti di apprendimento interattivi, altamente motivanti ed inclusivi.



L'aggiornamento del curriculum verticale d'istituto riguarderà:

1. la ridefinizione dei traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.3 ;
2. la promozione degli obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola , inteso quale lo sfondo integratore privilegiato del curriculum d ' istituto verticale di educazione Civica, unitamente ai grandi temi dell'Agenda 2030.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Lo sviluppo di una Strategia 4.0, declinerà il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, fino alla realizzazione di una profonda trasformazione degli spazi fisici e virtuali ed alla configurazione di una nuova dimensione di apprendimento ibrido.

La scuola intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi dedicati alle discipline STEAM, caratterizzati dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili.

L'allestimento di detti ambienti, sarà calibrato sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento dei diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo e modulati in base al curriculum ed all'età degli studenti.

I setting d'aula, flessibili e modulari, saranno funzionali alla creazione di contesti di apprendimento di tipo esperienziale e/o immersivo, anche all'aperto, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio.



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

PROGETTO **SEE LEARNING**

Sperimentazione triennale nazionale del curriculum SEE Learning che si svolge nel quadro del progetto INDIRE **“Avanguardie Educative”** con l'obiettivo di introdurre nel sistema scolastico italiano un programma di apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche che possa essere diffuso e adottato nelle classi del I ciclo, così da realizzare una implementazione della Legge 22/2025 sulla valorizzazione delle dimensioni educative non cognitive come parte integrante della formazione.

Parte integrante della sperimentazione sarà la realizzazione di una ricerca scientifica che avrà l'obiettivo di definire gli standard di qualità dell'educazione alle competenze emotive, sociali ed etiche, attraverso attività di documentazione e ricerca, inclusa la somministrazione di test pre e post alle classi partecipanti e alle classi di controllo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: SPAZI DI ESPERIENZA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi del PNRR si intende adottare una soluzione "ibrida", che prevede, da un lato, la creazione di n. 3 ambienti didattici innovativi con fruizione alternata delle classi, dall'altro, la trasformazione in chiave digitale di n. 15 aule fisse, al fine di realizzare spazi di esperienza motivanti e tesi alla promozione di competenze chiave. Ciascun alunno sarà condotto ad esplorare e sperimentare percorsi di apprendimento volti all'acquisizione di abilità cognitive e al conseguimento di competenze chiave e di cittadinanza. Il framework pedagogico di riferimento è quello di Avanguardie Indire "Oltre le discipline", ritenuto pienamente rispondente all'esigenza di progettare e realizzare un curriculum integrato, verticale, orientativo, fondato sui nuclei fondanti delle discipline. In tale framework, per ogni disciplina viene definito il monte ore da dedicare alla teoria, alla tecnica, ai laboratori e alle esercitazioni attraverso la costruzione di Unità di Apprendimento e di progettazioni trasversali di classe. Una didattica per abilità cognitive (progettare, prendere appunti, sintetizzare, scegliere, memorizzare, leggere, rispondere con prontezza) che culmina in un orientamento formativo trasversale a tutte le UdA e pone una forte attenzione alla costruzione del sé. Il modello organizzativo da adottare, pertanto, sarà



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

calibrato su tale orizzonte pedagogico di riferimento. Tutti gli ambienti di apprendimento realizzati saranno utilizzati nella prassi didattica quotidiana in orario curricolare.

Importo del finanziamento

€ 140.933,96

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	18

● Progetto: STEM REVOLUTION: IL FUTURO E' A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli elettronici intelligenti ad aggancio magnetico, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili sia a blocchi che in Python.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Provvederemo poi a dotarci di una macchina a taglio laser compatta, che non richiede software ma che è in grado di incidere semplici disegni eseguiti dagli studenti e di un tavolo per il making per un'area comune nella quale intendiamo realizzare progetti condivisi e cross curriculari tra le classi. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/10/2021

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	18



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: FORMARE PER INNOVARE NELL'ERA DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 52.796,44

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	66.0	0



● Progetto: 4 C per la scuola futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a sviluppare le quattro competenze promosse nell'ambito dell'insegnamento/apprendimento delle discipline STEM, considerate come la chiave dell'istruzione e della formazione del nuovo millennio. Tali competenze, tra loro integrate, includono la capacità multilinguistica che, in una realtà sempre più globale ed interconnessa, non può non rappresentare un'ulteriore sfida per la scuola futura. Il progetto, pertanto, nell'ambito della linea di intervento A, avvicinerà alunne ed alunni allo studio delle discipline STEM, coinvolgendoli in attività formative innovative, motivanti ed inclusive, consentendo loro di acquisire competenze altamente spendibili sia nel percorso di studi successivo, sia nella realtà sociale e professionale in cui si troveranno ad operare come cittadini critici e consapevoli. Accanto ai moduli formativi di potenziamento delle discipline STEM, saranno anche previsti, per gli alunni di scuola secondaria, n. 3 moduli di orientamento che coinvolgeranno piccoli gruppi di studenti e studentesse in attività di orientamento che condurranno questi ultimi alla scoperta dei propri talenti, delle proprie inclinazioni e potenzialità, guidandoli nel delicato percorso di scelta che li attende a fine primo ciclo di istruzione. Oltre ai percorsi citati, il progetto consentirà la realizzazione di moduli formativi volti al potenziamento della lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL. Una particolare attenzione sarà poi riservata all'insegnamento dell'italiano come L2 per alunne ed alunni stranieri. In riferimento alla linea di intervento B, invece, saranno realizzati n. 3 moduli formativi destinati ai docenti dei diversi ordini di scuola presenti nel comprensivo finalizzati al conseguimento della certificazione in lingua inglese in relazione ai livelli del QCER B1, B2 e C1. Un' ulteriore edizione sarà destinata alla formazione dei docenti delle discipline non linguistiche nell'ambito della metodologia CLIL.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 87.131,02

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Avanti tutti....consapevolmente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

I percorsi formativi che la scuola intende promuovere sono finalizzati a offrire agli alunni,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

soprattutto a coloro che manifestano disagio sociale e scarsa capacità di socializzazione nel contesto scolastico, l'opportunità di trascorrere più tempo presso le nostre strutture scolastiche, impegnati in attività di apprendimento alternative alla didattica tradizionale per consentire loro di raggiungere il successo formativo, contrastando la dispersione scolastica e dando l'opportunità di conoscere le loro potenzialità e attitudini per fare scelte consapevoli per il futuro. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 114.570,49

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	68.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	68.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

FUNZIONAMENTO TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Sezioni a 25 ore, dal lunedì al venerdì;
- Sezioni a 40 ore, dal lunedì al venerdì, con fruizione del servizio mensa erogato dall'Ente Locale

SCUOLA PRIMARIA

- Sezioni a 27 ore, dal lunedì al venerdì (prime, seconde e terze)
- Sezioni a 29 ore, dal lunedì al venerdì (quarte e quinte)
- Sezioni a tempo pieno, presenti solo nel plesso BORGO (40 ore, dal lunedì al venerdì, con fruizione del servizio mensa erogato dall'Ente Locale)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Sezioni a 30 ore, dal lunedì al venerdì
- Sezione a tempo prolungato dal lunedì al venerdì (36 ore, con due rientri settimanali e fruizione del servizio mensa erogato dall'Ente Locale)

LINGUE STRANIERE

SCUOLA PRIMARIA

- Inglese

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Inglese
- Francese

L'offerta formativa della triennalità riserverà ampio spazio allo sviluppo della competenza multilinguistica, che appare ormai fondamentale per la realizzazione dello spazio europeo



dell'istruzione. Oltre a consolidare le competenze in lingua madre, alunni ed alunne dovranno essere guidati all'acquisizione di una seconda lingua ai fini di utilizzarla in maniera efficace in diversi ambiti, compreso quello professionale e di una terza lingua, con la quale interagire in maniera abbastanza sciolta.

Nel corso del triennio, quindi, la pianificazione dell'Offerta Formativa sarà strategicamente orientata verso la dimensione dell'internazionalizzazione e della sua integrazione nella progettazione curricolare ed extracurricolare, nonché organizzativa.

Per una sua autentica realizzazione, oltre alla nomina di un referente per l'internazionalizzazione, sarà promossa l'adesione della scuola al programma europeo ERASMUS + .

All'interno del Programma medesimo, infatti, assumono ruoli centrali temi chiave quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica.

Il Programma ERASMUS + rappresenta, pertanto, uno strumento chiave per lo sviluppo di conoscenze, competenze e atteggiamenti riguardo ai cambiamenti climatici e allo sviluppo sostenibile sia nell'Unione europea che nel resto del mondo.

In aggiunta, la formazione del personale scolastico avviata con il D.M. 65/2023, che ha previsto la Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera, contribuirà significativamente alla piena implementazione della metodologia CLIL sin dalla scuola dell'infanzia.

In riferimento ai processi di internazionalizzazione, inoltre, proseguiranno le attività di alfabetizzazione in lingua francese, destinate agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e svolte in collaborazione con gli studenti del Liceo Linguistico Statale di Sarno nell'ambito dei percorsi di PCTO.

Saranno, infine, realizzati percorsi di potenziamento in lingua inglese curati da esperti madrelingua e finalizzati al conseguimento, da parte degli alunni di scuola primaria e secondaria, delle certificazioni **Trinity** e **Cambridge**.

In riferimento alla macroarea A SCUOLA DI CITTADINANZA, IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E GLOBALE, l'azione didattica ed educativa sarà ispirata dai pilastri del Piano RiGenerazione Scuola: la RiGenerazione dei saperi, unitamente alla RiGenerazione dei comportamenti e delle infrastrutture, rappresentano, infatti, "l'alfabeto ecologico" del nuovo



"ecosistema di apprendimento" che la scuola si avvia a realizzare per insegnare un "nuovo modo di abitare il mondo" e di raggiungere il successo formativo.

Il curriculum verticale di educazione civica, aggiornato alle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate dal Ministro dell'Istruzione con Decreto del n. 183 del 07/09/2024, orienterà la progettazione educativo-didattica nell'ambito della macroarea.

A partire dall'a.s. 2025/2026, inoltre, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, saranno realizzate in n. 22 classi di scuola primaria e in orario curricolare, attività di potenziamento centrate sull'educazione all'affettività, finalizzate allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e delle competenze socio- relazionali di alunni ed alunne.

Sempre nell'a.s. 2025/2026, partirà la sperimentazione del progetto SEE Learning in classe.

Una sperimentazione triennale nazionale del curriculum SEE Learning che si svolge nel quadro del progetto INDIRE "**Avanguardie Educative**" con l'obiettivo di introdurre nel sistema scolastico italiano un programma di apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche che possa essere diffuso e adottato nelle classi del I ciclo, così da realizzare una possibile implementazione della Legge 22/2025 sulla valorizzazione delle dimensioni educative non cognitive come parte integrante della formazione.

L'apprendimento delle discipline STEAM troverà ampio spazio nel curriculum verticale d'istituto e coinvolgerà alunni ed alunne sin dalla scuola dell'infanzia, con moduli formativi curricolari ed extracurricolari realizzati in ambienti di apprendimento innovativi dotati di dispositivi e contenuti didattici digitali funzionali alla creazione di contesti di apprendimento stimolanti ed inclusivi.

In riferimento all'area A SCUOLA DI INCLUSIONE, l'offerta formativa proposta dalla scuola sarà integrata con i percorsi di assistenza specialistica erogati dall'Azienda Consortile e con specifiche progettualità realizzate da Università, altre Istituzioni Scolastiche, Azienda Sanitaria Locale, Associazioni ed Enti del territorio.

Nel corso della triennalità sarà, altresì, realizzato il progetto di arricchimento dell'offerta formativa Mus-E "**Cambio, cresco, creo**", destinato ad alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il percorso progettuale ha durata triennale e prevede, nelle classi interessate e in orario curricolare, la realizzazione di un laboratorio di teatro educativo condotto da esperti del settore.

Le attività di drammatizzazione in ambito educativo consentiranno agli alunni coinvolti di



apprendere ad apprendere e di potenziare i processi linguistici e ideativi.

Tale progetto nasce dalla collaborazione dell'istituto con la Fondazione Mus - E Italia Ets, formalizzata nella Convenzione all'uopo stipulata.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA SODANO INFANZIA	SAAA8BX018
MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA	SAAA8BX029
EPISCOPIO INFANZIA	SAAA8BX03A
FOCE INFANZIA	SAAA8BX04B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGIO PRIMARIA	SAEE8BX01D
MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA	SAEE8BX02E
SARNO EPISCOPIO PRIMARIA	SAEE8BX03G
FOCE PRIMARIA	SAEE8BX04L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SARNO EPISCOPIO

SAMM8BX01C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "ANTONIO ESPOSITO" SARNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SODANO INFANZIA SAAA8BX018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: MASSERIA DELLA CORTE INFANZIA
SAAA8BX029**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EPISCOPIO INFANZIA SAAA8BX03A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FOCE INFANZIA SAAA8BX04B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGO PRIMARIA SAEE8BX01D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MASSERIA DELLA CORTE PRIMARIA SAEE8BX02E

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SARNO EPISCOPIO PRIMARIA SAEE8BX03G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FOCE PRIMARIA SAEE8BX04L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SARNO EPISCOPIO SAMM8BX01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti ha previsto per ciascun anno di corso 33 ore per l'insegnamento trasversale di Ed. Civica.

Monte ore annuo per ciascun ordine di scuola



SCUOLA DELL'INFANZIA	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
CAMPO DI ESPERIENZA	ORE
IL SE' E L'ALTRO	7
I DISCORSI E LE PAROLE	7
LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE	7
CORPO E MOVIMENTO	6
LA CONOSCENZA DEL MONDO	6
TOTALE ORE ANNUE	33

SCUOLA PRIMARIA	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
AMBITO	ORE
A. LINGUISTICO ESPRESSIVO	9
A. ANTROPOLOGICO	9
A. LOGICO/MATEMATICO/SCIENTIFICO	10
A. LINGUAGGI NON VERBALI	5
TOTALE ORE ANNUE	33

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
MONTE ORE ANNUO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA	
DISCIPLINE	
ITALIANO	3
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
INGLESE	3
FRANCESE	3
MATEMATICA	3
SCIENZE	3
TECNOLOGIA	3
MUSICA	2
ARTE E IMMAGINE	3
ED. FISICA	2
RELIGIONE	2
TOTALE ORE ANNUE	33

Approfondimento



Ogni ordine di scuola presenta una sua autonoma articolazione oraria in relazione alle specifiche esigenze didattiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Dal lunedì al venerdì:

L'entrata è stabilita dalle ore 8:00

L'uscita è stabilita :

- alle 13:00 per le sezioni a tempo antimeridiano;
- alle 16:00 per le sezioni a tempo pieno.

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Normale (27 h) CLASSI 1^a-2^a-3^a

- L'entrata è stabilita alle ore 8:00 dal lunedì al venerdì
- L'uscita è stabilita:
 - alle 13:30 dal lunedì al giovedì
 - alle 13:00 il venerdì.

Tempo Normale (29 h) CLASSI 4^a-5^a

- L'entrata è stabilita alle ore 8:00 dal lunedì al venerdì
- L'uscita è stabilita:
 - alle 13:30 il giovedì e il venerdì



- alle 14:00 il lunedì, il martedì e il mercoledì

Il monte ore settimanale, corrispondente a 27 e a 29 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:

DISCIPLINE	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^]	CLASSI 4 [^] -5 [^]
ITALIANO	8 H	8 H	7 H	7 H
LINGUA 2 (INGLESE)	2 H	2 H	3 H	3 H
STORIA	2 H	2 H	2 H	2 H
GEOGRAFIA	2 H	1 H	1 H	2 H
MATEMATICA	5 H	5 H	5 H	5 H
SCIENZE	1 H	1 H	2 H	2 H
TECNOLOGIA	1 H	1 H	1 H	2 H
MUSICA	1 H	1 H	1 H	1 H
ARTE E IMMAGINE	2 H	2 H	1 H	1 H
ED. FISICA	1 H	2 H	2 H	2 H
RELIGIONE	2 H	2 H	2 H	2 H

SCUOLA PRIMARIA

Tempo Pieno (40 h)

Dal lunedì al venerdì:

- l'entrata è stabilita alle ore 08.00;
- l'uscita è stabilita alle 16.00 .

Il monte ore settimanale, corrispondente a 40 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:



DISCIPLINE	CLASSI 1 [^] - 2 [^]	CLASSI 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
ITALIANO	9 H	9 H
LINGUA 2 (INGLESE)	2 H	3 H
STORIA	2 H	2 H
GEOGRAFIA	1/2 H	2 H
ED. CIVICA	1 H	1 H
MATEMATICA	8 H	8 H
SCIENZE	2 H	2 H
TECNOLOGIA	1 H	1 H
MUSICA	1 H	1 H
ARTE E IMMAGINE	2 H	2 H
ED. FISICA	1 H	2 H
RELIGIONE	2 H	2 H
MENSA	7 e 1/2 H	5 H

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Tempo normale 30 ORE

Dal lunedì al venerdì:

- l'entrata è stabilita alle ore 8:00;
- l'uscita è stabilita alle ore 14.00.



Il monte ore settimanale, corrispondente a 30 ore, è suddiviso tra le seguenti discipline:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI
ITALIANO	6 H
APPROFONDIMENTO DI ITALIANO	1 H
STORIA/GEOGRAFIA/ED. CIVICA	3 H
INGLESE	3 H
FRANCESE	2 H
MATEMATICA	4 H
SCIENZE	2 H
TECNOLOGIA	2 H
MUSICA	2 H
ARTE E IMMAGINE	2 H
ED. FISICA	2 H
RELIGIONE	1 H



Curricolo di Istituto

I.C. "ANTONIO ESPOSITO" SARNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Scuola Primaria e giungendo infine alla Scuola Secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere.

Nel corso del triennio precedente i dipartimenti hanno elaborato i curricoli verticali di Italiano, Matematica, lingua Inglese, Scienze, Ed. Civica e Tecnologia.

Nel corrente anno scolastico, al fine di promuovere il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e considerato che la competenza digitale è sempre più centrale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, verrà conclusa l'elaborazione di un Curricolo Verticale Digitale, basato sul Framework Digcomp 2.2.

Allegato:

Curricolo-verticale-di-Italiano-Matematica_Scienze_Lingua-Inglese-Tecnologia_rid.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CONTENUTI:

- Obiettivi Agenda 2030;
- La funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana; le regole di un gioco;
- Le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
- Le differenze: l'ascolto, il dialogo, solidarietà e cooperazione;
- Educazione stradale: le regole del pedone;
- La Carta Costituzionale italiana

ATTIVITA'

Visita al comando di Polizia Locale

Visita alla casa comunale



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il concetto di democrazia;

La Costituzione italiana;

Gli organi dello Stato.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Traguardo 3



Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle



Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica



- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Siamo tutti diversi, siamo tutti importanti”

Il progetto curricolare “Siamo tutti diversi, siamo tutti importanti” accompagnerà i bambini per l'intero anno scolastico in un percorso di scoperta di sé e degli altri, promuovendo il rispetto, l'accoglienza e la valorizzazione delle differenze individuali.

Attraverso esperienze concrete, giochi, racconti, attività espressive e momenti di dialogo guidato, i bambini verranno aiutati a riconoscere che ogni persona è unica e speciale, ma allo stesso tempo parte di una comunità in cui tutti hanno pari valore e importanza.

Il percorso mira a sviluppare atteggiamenti di empatia, collaborazione e inclusione, favorendo la costruzione di relazioni positive e il senso di appartenenza al gruppo sezione e alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi

- Favorire lo sviluppo dell'identità personale e dell'autostima
- Promuovere il rispetto reciproco e l'accettazione delle diversità.
- Educare alla convivenza civile e alla collaborazione.
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo.
- Avviare alla comprensione dei valori fondamentali della cittadinanza.
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo
- Riconoscere e rispettare le differenze
- Vivere esperienze di cooperazione ed equità



Obiettivi di apprendimento

Il bambino:

- riconosce le proprie caratteristiche personali (fisiche, emotive, relazionali);
- riconosce e rispetta le differenze tra sé e gli altri;
- comprende che ogni persona ha pari valore e importanza;
- manifesta atteggiamenti di rispetto, aiuto e collaborazione;
- esprime emozioni, pensieri e vissuti attraverso linguaggi diversi;
- partecipa alle attività di gruppo rispettando semplici regole condivise.

Competenze di cittadinanza

- Sviluppo dell'identità e dell'autonomia personale.
- Capacità di relazionarsi positivamente con gli altri.
- Rispetto delle regole e dei diritti di ciascuno
- Consapevolezza di far parte di una comunità.

Attività

- Giochi cooperativi
- Lettura di albi illustrati sulla diversità
- Circle time sulle emozioni
- Festa delle lingue e delle culture

Metodologie

- Circle time
- Storytelling e lettura di libri illustrati
- Giochi cooperativi
- Attività grafico-pittoriche e manipolative
- Drammatizzazioni



Verifica e osservazione

L'insegnante osserva:

- la partecipazione alle attività
- le modalità di relazione con i pari;
- la capacità di riconoscere e rispettare le differenze;
- l'espressione delle emozioni;
- il rispetto delle regole condivise.

Le osservazioni vengono raccolte attraverso griglie, annotazioni e documentazione fotografica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: I.C. "ANTONIO ESPOSITO" SARNO
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Curricolo in chiave europea e internazionale

L'Istituto promuove l'internazionalizzazione del curricolo attraverso l'integrazione di contenuti e metodologie orientate alla dimensione europea e globale. Le attività prevedono percorsi interdisciplinari, moduli CLIL e l'introduzione graduale di elementi di educazione interculturale nei diversi ordini di scuola, al fine di sviluppare competenze linguistiche, comunicative e di cittadinanza globale.

Gli alunni ed alunne dovranno essere guidati all'acquisizione di una seconda lingua ai fini di utilizzarla in maniera efficace in diversi ambiti, compreso quello professionale, e di una terza lingua, con la quale interagire in maniera abbastanza sciolta.

Nel corso della prossima triennalità, quindi, la pianificazione dell'Offerta Formativa sarà strategicamente orientata verso la dimensione dell'internazionalizzazione e della sua integrazione nella progettazione curricolare ed extracurricolare, nonché organizzativa.

Per una sua autentica realizzazione, oltre alla nomina di un referente per l'internazionalizzazione, sarà adottato un approccio che coinvolga tutta la scuola: il personale docente, gli studenti, i genitori, i soggetti esterni e i vari portatori di interesse,



che con uno sforzo collettivo si adoperano per la realizzazione dell'obiettivo in tutte le sue fasi. Tale approccio consentirà al più alto numero di studenti di accedere alle misure di internazionalizzazione e quindi di sviluppare le competenze fondamentali per affrontare e vivere consapevolmente le sfide di una società multiculturale .

Nella prossima triennalità si auspica, pertanto, l'adesione della scuola al programma europeo ERASMUS + . All'interno del Programma medesimo, infatti, assumono ruoli centrali temi chiave quali l' inclusione sociale , la sostenibilità ambientale , la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica.

In aggiunta, la formazione del personale scolastico avviata con il D.M. 65/2023, che ha previsto la Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera, contribuirà significativamente alla piena implementazione, nella prossima triennalità, della metodologia CLIL sin dalla scuola dell'infanzia.

In riferimento ai processi di internazionalizzazione, inoltre, proseguiranno le attività di alfabetizzazione in lingua francese, destinate agli alunni delle classi quinte di scuola primaria e svolte in collaborazione con gli studenti del Liceo Linguistico Statale di Sarno nell'ambito dei percorsi di PCTO. Saranno, infine, realizzati percorsi di potenziamento in lingua inglese curati da esperti madrelingua e finalizzati al conseguimento, da parte degli alunni di scuola primaria e secondaria, delle certificazioni **Trinity** e **Cambridge**.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- 4 C per la scuola futura



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "ANTONIO ESPOSITO" SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PICCOLI ESPLORATORI STEM**

Progettazione e realizzazione di percorsi formativi STEM nell'ambito delle routine quotidiane, quali irrinunciabili occasioni di scoperta, manipolazione, maturazione e apprendimento.

I Campi di Esperienza, in particolare quello relativo a La conoscenza del mondo, costituiranno la cornice pedagogica di riferimento per l'acquisizione, da parte di bambini e bambine, di una prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e delle prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche.

Attraverso giochi di costruzione, percorsi logico-motori, attività di classificazione, esplorazioni dell'ambiente naturale, semplici esperimenti scientifici e prime esperienze di coding unplugged, i bambini acquisiscono familiarità con concetti base quali quantità, spazio, tempo, forma, sequenza e causalità. Le attività sono progettate per favorire la collaborazione, il linguaggio descrittivo e l'espressione delle emozioni, sostenendo lo sviluppo dell'autonomia e dell'inclusione.

Il percorso contribuisce a porre le basi del pensiero scientifico e computazionale, promuovendo un atteggiamento positivo verso la scoperta e la risoluzione di problemi in un ambiente educativo stimolante e sicuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la curiosità e l'interesse verso l'esplorazione dell'ambiente naturale e artificiale.
- Sviluppare la capacità di osservare fenomeni, oggetti e situazioni, cogliendo somiglianze e differenze.
- Favorire l'acquisizione di prime competenze logico-matematiche (classificazione, seriazione, confronto di quantità).

Promuovere la comprensione di semplici relazioni causa-effetto attraverso esperienze



concrete.

Avviare il pensiero computazionale mediante attività di coding unplugged e giochi di sequenzialità.

Potenziare il linguaggio descrittivo e la capacità di verbalizzare esperienze ed emozioni.

Sviluppare atteggiamenti di collaborazione, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività di gruppo.

○ Azione n° 2: STEM IN AZIONE: IMPARARE FACENDO

In tutte le classi di scuola primaria saranno progettati e realizzati, in orario curricolare, attività laboratoriali di carattere interdisciplinare che integrano scienze, matematica, tecnologia e pensiero computazionale, finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM.

Gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche e collaborative che favoriranno l'apprendimento attivo e significativo, ponendoli al centro del processo di costruzione delle conoscenze.

Il percorso prevederà esperimenti scientifici guidati, attività di problem solving matematico, utilizzo di strumenti digitali, coding e robotica educativa, nonché la realizzazione di manufatti e semplici prototipi. Attraverso l'applicazione del metodo scientifico, gli alunni impareranno a osservare fenomeni, raccogliere dati, formulare ipotesi, verificare risultati e comunicarli in modo chiaro e strutturato.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo del pensiero logico, critico e creativo, al lavoro cooperativo e alla capacità di affrontare situazioni reali e contestualizzate.

Gli strumenti e i dispositivi digitali già acquistati dalla scuola con i finanziamenti ottenuti nell'ambito del progetto Stem Revolution: il futuro è a scuola costituiranno il tappeto digitale di contesti di apprendimento significativi di carattere laboratoriale in cui alunni ed alunne saranno sollecitati ad esplorare, ricercare, porre problemi e trovare soluzioni, stabilire relazioni e collegamenti, comunicare e prendere decisioni, individuare scenari, sviluppando gradualmente e progressivamente autonomia, curiosità e creatività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidare il metodo scientifico attraverso osservazione, formulazione di ipotesi,



sperimentazione e verifica.

Sviluppare competenze logico-matematiche applicate alla risoluzione di problemi concreti.

Utilizzare strumenti digitali, coding e robotica educativa per rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

Raccogliere, organizzare e interpretare dati utilizzando tabelle, grafici e semplici modelli.

Progettare e realizzare semplici manufatti o prototipi, sviluppando creatività e pensiero progettuale.

Lavorare in modo collaborativo, assumendo ruoli e responsabilità all'interno del gruppo.

Comunicare in modo chiaro e strutturato processi, risultati e riflessioni utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, digitale).

○ Azione n° 3: STEM LAB: PROGETTARE, SPERIMENTARE E RISOLVERE PROBLEMI

L'azione è orientata al consolidamento e al potenziamento delle competenze STEM attraverso percorsi di apprendimento basati su progetti, compiti di realtà e attività laboratoriali avanzate. Gli studenti sono guidati a utilizzare in modo consapevole e critico conoscenze scientifiche, matematiche e tecnologiche per analizzare problemi complessi e progettare soluzioni efficaci.

Il percorso prevede l'impiego di metodologie attive quali Project Based Learning, inquiry-based learning e cooperative learning, con l'utilizzo di strumenti digitali, coding, robotica educativa, software di modellazione tridimensionale e stampante 3D. Gli alunni apprendono le fasi del processo di progettazione: analisi del problema, ideazione, modellazione digitale, prototipazione tramite stampa 3D, test e revisione del prodotto.

Le attività sono collegate a tematiche attuali come la sostenibilità ambientale, l'energia, l'innovazione tecnologica e la cittadinanza digitale, favorendo la realizzazione di manufatti e prototipi funzionali. L'utilizzo della stampa 3D consente agli studenti di tradurre idee astratte in oggetti concreti, sviluppando competenze di precisione, problem solving e



pensiero ingegneristico.

Il percorso rafforza inoltre la collaborazione, la comunicazione efficace dei risultati e la riflessione sui processi di apprendimento, contribuendo all'orientamento verso futuri percorsi di studio e professionali in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Applicare il metodo scientifico e matematico per analizzare fenomeni e risolvere problemi complessi e contestualizzati.

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso coding, robotica e utilizzo di ambienti digitali avanzati.

Utilizzare software di modellazione 3D per progettare oggetti e soluzioni tecnologiche.

Realizzare prototipi tramite stampante 3D, comprendendo le fasi del processo di stampa e i principi di funzionamento.

Utilizzare in modo critico e responsabile le tecnologie digitali, nel rispetto delle norme di



sicurezza e sostenibilità.

Lavorare in gruppo in modo collaborativo e responsabile, sviluppando capacità di problem solving, comunicazione e leadership.

Riflettere sui processi di apprendimento e orientarsi consapevolmente verso percorsi di studio in ambito scientifico e tecnologico.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "ANTONIO ESPOSITO" SARNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE PRIMA**

A partire dall'a.s. 2023/24, la scuola ha aderito al percorso progettuale promosso

dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Orientalife, volto a sviluppare in alunni ed alunne la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di favorire, in questi ultimi, la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire autonomamente obiettivi personali e professionali e l'elaborazione di un progetto di vita consapevole.

Il progetto si articola attraverso i seguenti percorsi:

1. DIDATTICA ORIENTATIVA
2. DEBATE

1. DIDATTICA ORIENTATIVA

Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'autostima dell'alunno/a e la



conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

Gli allievi avranno l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, sui propri talenti e passioni, sul processo di apprendimento, sulla formazione del pensiero grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. sviluppa perciò competenze sociali, costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.

FINALITA': Acquisire consapevolezza di sé, dei propri talenti, dei propri interessi e delle proprie inclinazioni.

Il laboratorio si articola in 6 ore con esperto nella scuola + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe + evento finale provinciale.

NUMERO ORE DI ATTIVITA' 18

2. DEBATE

Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica.

Il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima.



Si articola in 6 ore con il docente formatore e 6 ore di laboratorio in autonomia con un docente del consiglio di classe + evento finale provinciale.

NUMERO ORE DI ATTIVITA' 18

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	6	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LE CLASSI SECONDE**



Sono previsti n. 2 percorsi di orientamento destinati alle classi seconde.

1. DIDATTICA ORIENTATIVA

Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'autostima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

Gli allievi avranno l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, sui propri talenti e passioni, sul processo di apprendimento, sulla formazione del pensiero grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. sviluppa perciò competenze sociali, costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.

FINALITA': Acquisire consapevolezza di sé, dei propri talenti, dei propri interessi e delle proprie inclinazioni.

Il laboratorio si articola in 6 ore con esperto nella scuola + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe + evento finale provinciale.

NUMERO ORE DI ATTIVITA' 18

2. DEBATE

Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e



controbattono un'affermazione o un argomento, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica.

Il debate aiuta i giovani a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima.

Si articola in 6 ore con il docente formatore e 6 ore di laboratorio in autonomia con un docente del consiglio di classe + evento finale provinciale.

NUMERO ORE DI ATTIVITA' 18

PARTNER USR CAMPANIA

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	3	36



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LE CLASSI TERZE

1. DIDATTICA ORIENTATIVA

Il laboratorio favorisce da una parte la crescita dell'autostima dell'alunno/a e la conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, si rendono accessibili conoscenze e informazioni.

Gli allievi avranno l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, sui propri talenti e passioni, sul processo di apprendimento, sulla formazione del pensiero grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning). L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme. sviluppa perciò competenze sociali, costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.



FINALITA': Acquisire consapevolezza di sé, dei propri talenti, dei propri interessi e delle proprie inclinazioni.

Il laboratorio si articola in 6 ore con esperto nella scuola + 6 ore di attività laboratoriale con docenti del consiglio di classe + evento finale provinciale.

NUMERO ORE DI ATTIVITA' 18

2. MATEMATICARTE

Il progetto interdisciplinare su Matematica e Arte, è un'idea per esaminare come la matematica si intrecci con molteplici forme espressive.

L'obiettivo generale è quello di esplorare in che modo concetti matematici come ritmo, proporzione, simmetria e sequenza si ritrovino in forme artistiche diverse.

Matematica e Astronomia: "La matematica dell'Universo"

- Osservazioni astronomiche: analisi dei dati astronomici per studiare le proprietà di fenomeni astronomici
- Simulazioni astronomiche: utilizzo di software per modellare il comportamento dei sistemi astronomici
- Fotografia astronomica: catturare immagini del cielo notturno e di oggetti celesti utilizzando fotocamere e telescopi .

Il laboratorio si articola in 9 ore con l'esperto e 6 ore con un docente del consiglio di classe. N. 15 ORE

PARTNER USR CAMPANIA



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	6	36

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MACROAREA A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE - A.S. 2025/2026

Nell'ambito delle azioni formative da realizzare per la promozione e valorizzazione delle eccellenze, nell'ottica di consentire a ciascun alunno di dispiegare al meglio il proprio potenziale cognitivo, saranno posti in essere itinerari didattico-educativi curriculari curvati sul potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e matematico-scientifico-tecnologiche. In orario extracurricolare, verranno realizzati progetti volti al conseguimento, da parte degli alunni coinvolti, di certificazioni linguistiche e informatiche. Inoltre, al fine di promuovere il potenziamento delle competenze digitali degli alunni e considerato che la competenza digitale è sempre più centrale per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole, i dipartimenti disciplinari concluderanno per l'anno scolastico 2025/26, un Curricolo Verticale Digitale, basato sul Framework Digcomp2.2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali, linguistiche e matematico-scientifico-tecnologiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La macroarea si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola:



MACROAREA "A SCUOLA DI ECCELLENZA E INNOVAZIONE"

PN 2021/2027

PN 21 27 AVVISO AGENDA SUD ESO4.6. A1.B

"Competenze in Azione: Imparare, Crescere, Migliorare"

Il progetto nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze di base degli alunni, fornendo strumenti e strategie efficaci per migliorare le loro abilità linguistiche, matematiche e comunicative. Attraverso attività laboratoriali e metodologie didattiche innovative, gli studenti saranno coinvolti in percorsi stimolanti e inclusivi, volti a consolidare le conoscenze e a favorire un apprendimento attivo e partecipativo.

PROGETTI CURRICOLARI

PROGETTO: <i>"ScuolaInCanto"</i>	TEATRO SAN CARLO - NAPOLI	Un progetto educativo appassionante per scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, che porta l'opera lirica direttamente in aula e sul palcoscenico. Grazie a un metodo didattico innovativo, divertente e coinvolgente, i ragazzi imparano a conoscere e cantare alcuni dei brani più famosi dell'opera. Giochi, attività interattive e strumenti pensati su misura rendono tutto più semplice e stimolante. Alla fine del percorso didattico, sul palco, l'Orchestra Europa InCanto, cantanti professionisti, scenografie, costumi e un vero Direttore d'orchestra guideranno i giovani protagonisti in uno spettacolo che saprà davvero incantare.
PROGETTO <i>"SEE LEARNING"</i>	I.C. PARMA CENTRO Avanguardie Educative-INDIRE EMORY UNIVERSITY ASSOCIAZIONE eduEES	"SEE Learning" è un programma di apprendimento socio-emotivo ed etico, sperimentato in Italia tramite INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione, Ricerca Educativa), che mira a sviluppare competenze emotive, sociali ed etiche negli studenti (gentilezza, resilienza, consapevolezza,



		compassione) fondamentali per la crescita individuale e sociale, attraverso attività specifiche e la formazione di docenti.
PROGRAMMA IL FUTURO	Promosso dagli uffici scolastici centrali e periferici del MIUR.	Progetto per educare gli studenti agli aspetti scientifico-culturali dell'informatica, che nel loro insieme costituiscono il cosiddetto "pensiero computazionale", affinché siano in grado di affrontare la società del futuro da soggetti consapevoli e in possesso di competenze necessarie per capire, partecipare, influenzare e contribuire allo sviluppo democratico della società.
CODEWEEK		Percorso finalizzato a promuovere la campagna di alfabetizzazione al pensiero computazionale attraverso il coding.
CENSIMENTO SUI BANCHI DI SCUOLA	Promosso dall'Istat in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione	Progetto finalizzato a far conoscere agli studenti l'importanza dei Censimenti e come sono cambiati nel corso della storia.
LIBRIAMOCI	Promosso dal MIUR attraverso il Centro per il libro e la lettura	Obiettivo del progetto è quello di accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a convertirla in un'abitudine quotidiana.
SCHOOL MOVIE CINEDÙ	Promosso dall'Associazione School Movie in collaborazione con Il Giffoni Film Festival	Progetto finalizzato alla realizzazione di cortometraggi da parte degli alunni delle Scuole Primarie e delle Scuole Secondarie di I Grado, i quali sono coinvolti in tutte le fasi riguardanti la realizzazione del corto: scelta del tema da trattare, stesura del soggetto e della sceneggiatura, interpretazione. In questo modo diventano loro stessi autori ed interpreti dell'opera realizzata.
PROGETTO "CLIL NELLA SCUOLA DEL I CICLO"	.	I percorsi formativi curricolari con metodologia CLIL saranno rivolti agli alunni della SCUOLA DELL'INFANZIA, della SCUOLA PRIMARIA e della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. Il CLIL (Content and Language Integrated Learning), essendo un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera, favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica) e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. I principali presupposti



		all'apprendimento della seconda lingua mediante il CLIL riguardano la quantità e la qualità dell'esposizione alla lingua straniera, insieme alla maggior motivazione ad apprendere. Il percorso didattico proposto vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con le altre discipline nello svolgimento di attività didattiche selezionate all'interno delle materie curriculari
"FISCO E SCUOLA"	Promosso dall'Agenzia delle Entrate con la collaborazione del M.I.M	Progetto per potenziare le conoscenze economico-finanziarie degli studenti di ogni ordine e grado di scuola e per educarli a una cittadinanza attiva e consapevole.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI	
"AMICO COMPUTER"	Progetto di alfabetizzazione informatica per il conseguimento della certificazione "EIPASS JUNIOR" , finalizzato a stimolare nello studente il confronto con quello che sa e che sa fare, agevolando la trasformazione dell'esperienza in competenza e rendendolo consapevole dei rischi connessi ad uso improprio delle tecnologie digitali.
PROGETTI DI LINGUA INGLESE TRINITY E CAMBRIGE	I progetti, rivolti agli alunni di scuola primaria, nascono dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in più lingue comunitarie.
PROGETTO DI LINGUA FRANCESE "LE FRANÇAIS POUR TOUS"	Il progetto, rivolto agli alunni di scuola primaria, nasce dall'esigenza stimolare l'interesse degli allievi verso la lingua francese; sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese; oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura attraverso il confronto interculturale.
PROGETTO DI LINGUA INGLESE "GET READY FOR INVALSI 2026"	Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di <i>listening</i> e <i>reading comprehension</i> in lingua inglese degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado, in vista delle prossime Prove INVALSI, affinché possano affrontare tali test con prontezza e serenità, senza difficoltà nel seguire correttamente le procedure e nel gestire in modo adeguato i tempi stabiliti. A tal fine, si è ritenuto opportuno intervenire attraverso attività mirate, volte a sostenere gli alunni nell'elaborazione di strategie efficaci per la risoluzione dei quesiti e a favorire la comprensione delle caratteristiche e delle finalità delle Prove INVALSI. L'obiettivo finale è quello di valorizzare questa occasione di studio per calibrare in modo più efficace gli interventi educativi, garantire uno svolgimento corretto e sereno dei test e favorire una reale corrispondenza tra la valutazione interna e quella esterna.
PROGETTO "VERSO LE PROVE INVALSI DI MATEMATICA"	Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze matematiche degli alunni delle classi terze, in vista dello svolgimento delle Prove INVALSI, in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro



	Istituto. A tal fine, si è ritenuto opportuno intervenire attraverso attività di tipo laboratoriale, volte a consolidare il metodo di studio degli alunni e a rafforzare le loro competenze logico-matematiche, affinché possano affrontare le prove con maggiore prontezza e serenità, nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti.
PROGETTO "PREPARARSI ALLE PROVE INVALSI DI ITALIANO"	Il progetto si propone un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Esso intende offrire un percorso di preparazione alla tipologia delle prove somministrate a livello nazionale (Prove INVALSI). Gli interventi educativi saranno orientati a favorire un corretto svolgimento delle prove, nel rispetto dei Quadri di Riferimento Nazionali (QdR). Il progetto mira inoltre a potenziare, sul piano concettuale e cognitivo, le capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e di pensiero divergente, al fine di mettere gli alunni in condizione di operare in modo autonomo ed efficace, entro i tempi stabiliti.

CONCORSI		
OLIMPIADI GIOIAMATHESIS	Promosso dall' Associazione "Prof. M. Villanova" Ente accreditato dal MIUR per la valorizzazione delle eccellenze	Destinato agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado per sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica e gareggiare con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva.
ISOLA DEI FUMOSI	Promosso dalla Fondazione AIRC	Progetto rivolto agli alunni della scuola Secondaria di I grado: un'esperienza immersiva e sfidante di <i>game based-learning</i> per parlare ai giovani di prevenzione, stili di vita sani, lotta al fumo e ricerca scientifica.

● MACROAREA A SCUOLA DI CITTADINANZA, IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E GLOBALE A.S. 2025/2026



Le attività inserite in questa macroarea sono finalizzate a formare cittadini responsabili e attivi, a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, a sostanzare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. In particolare, nel presente anno scolastico, il percorso di cittadinanza è finalizzato a promuovere processi di apprendimento che sensibilizzino gli studenti sul tema delle disuguaglianze. Gli studenti saranno guidati in un percorso didattico-creativo sul tema "della riduzione delle disuguaglianze" declinato dall'obiettivo 10 dell'Agenda 2030. Lo scopo dell'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030 è "Ridurre le disuguaglianze" all'interno dei paesi e tra i paesi, promuovendo l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da reddito, genere, età, disabilità, razza, etnia o status. Mira a garantire pari opportunità, aumentare il reddito dei più poveri, eliminare leggi discriminatorie e migliorare la rappresentanza delle nazioni in via di sviluppo nelle istituzioni globali, assicurando che nessuno venga lasciato indietro. L'obiettivo 10 dell'Agenda 2030 si integra nel curriculum scolastico, creando una rete interdisciplinare che collega Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale per sensibilizzare gli studenti su uguaglianza, inclusione e giustizia sociale attraverso attività tematiche e progetti annuali, promuovendo la crescita consapevole e responsabile di ogni individuo, in linea con le linee guida ministeriali. Le giornate dedicate all'Educazione Civica e altre iniziative scolastiche diventano momenti per riflettere su disuguaglianze economiche e sociali, inclusione, accoglienza e pari opportunità, obiettivi centrali del Goal 10. Attraverso attività di riflessione, confronto e cooperazione, gli studenti saranno guidati a riconoscere il valore delle differenze e l'importanza di comportamenti responsabili e solidali per costruire una società più giusta e inclusiva, in linea con i principi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni: Dimostrano di conoscere e comprendere l'Obiettivo 10 dell'Agenda 2030. Riconoscono situazioni di disuguaglianza e sanno discuterne in modo semplice e consapevole. Manifestano comportamenti inclusivi e rispettosi delle differenze. Partecipano attivamente a lavori di gruppo e momenti di confronto. Elaborano semplici prodotti (cartelloni, testi, presentazioni, slogan, regolamenti di classe, campagne di sensibilizzazione) sul tema dell'uguaglianza e dell'inclusione. Sviluppano una maggiore consapevolezza civica e il senso di appartenenza a una comunità fondata su equità e solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

La macroarea si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola:



MACROAREA "A SCUOLA DI CITTADINANZA" IN UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE, INTERCULTURALE E GLOBALE,		
PROGETTI CURRICOLARI		
PROGETTO "NESSUNO ESCLUSO: EDUCARE ALL'EQUITÀ, AI DIRITTI E ALLA CITTADINANZA ATTIVA" Obiettivo n. 10 dell'Agenda 2030: <i>"Ridurre le disuguaglianze"</i>		Il progetto si colloca all'interno del curricolo verticale di Educazione Civica, coinvolgendo in modo progressivo e coerente la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Esso nasce dall'esigenza di educare gli alunni alla comprensione delle trasformazioni sociali contemporanee e di promuovere una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile, in linea con i principi della Costituzione italiana e con i traguardi fissati dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. In una società sempre più complessa e multiculturale, caratterizzata da crescenti divari economici, sociali, culturali e digitali, la scuola assume un ruolo centrale nel contrasto alle disuguaglianze e nella promozione delle pari opportunità. Il progetto intende accompagnare gli alunni in un percorso di riflessione e di esperienza diretta che li aiuti a riconoscere le differenze come valore, a comprendere le cause e le conseguenze delle disuguaglianze e a sviluppare atteggiamenti di rispetto, empatia e inclusione. Attraverso attività didattiche laboratoriali, cooperative e interdisciplinari, il progetto favorisce la partecipazione attiva degli studenti, stimolando il pensiero critico, la capacità di dialogo e il senso di responsabilità individuale e collettiva. Particolare attenzione è rivolta alla dimensione dell'inclusione scolastica, al contrasto di ogni forma di discriminazione e alla valorizzazione delle diversità presenti all'interno della comunità scolastica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

"UNA MONTAGNA DI MEMORIE"	Comune di Sarno – Comitato Episcopio	Il Progetto <i>"Una Montagna di Memorie"</i> è un'iniziativa legata alla valorizzazione del territorio e alla memoria storica, promossa dal Comitato Episcopio Sarno per creare un parco storico-naturalistico e ricordare eventi significativi, come le colate di fango del 1998, tramite la creazione di un percorso di memoria e di studio che integra storia, ambiente e solidarietà, con il coinvolgimento di scuole e comunità.
VALORI IN RETE	Promosso da FIGC in collaborazione con il MIUR	Iniziativa dedicata alle scuole Primarie e Secondarie di I e II grado del territorio nazionale per promuovere il calcio e i suoi valori
"JOY OF MOVING"	Promosso dal MIUR in collaborazione con il CONI	Percorso che pone al centro il bambino e consente di migliorarne le competenze motorie, cognitive emozionali e sociali, in modo da accrescerne le abilità di vita, attraverso la variabilità della pratica.
"SCUOLA ATTIVA KIDS"	Promosso dal Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A.	Progetto che ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.
"SCUOLA ATTIVA JUNIOR"	Promosso dal Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A.	Il progetto è finalizzato alla promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (Scuola Attiva Kids), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.
PROGETTO LEGALITA'	ASSOCIAZIONE LIBERA	Iniziativa educativa e di sensibilizzazione che coinvolge scuole, giovani e cittadini per combattere le mafie attraverso la promozione della cultura della legalità, della giustizia sociale e della cittadinanza attiva, basandosi su temi come l'uso sociale dei beni confiscati, la memoria delle vittime e la responsabilità individuale e collettiva, con percorsi specifici per ogni fascia d'età e attività pratiche.



PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ECONOMICA"	GUARDIA DI FINANZA	Il progetto mira a formare i giovani alla cittadinanza attiva attraverso la conoscenza del ruolo del Corpo, la promozione di valori come l'etica fiscale e la lotta all'illegalità (evasione, contraffazione, droghe), stimolando consapevolezza civica, economica e finanziaria, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, e offrendo esperienze pratiche di Alternanza Scuola-Lavoro.
PROGETTO "CORSO CONTRO LA FAME"	CONI	E' un'iniziativa educativa e sportiva per promuovere cittadinanza attiva, solidarietà e consapevolezza globale sui temi della fame nel mondo, della malnutrizione infantile, dell'Agenda 2030 (Goal 2 e 6) e dell'educazione civica. Gli obiettivi principali sono: - Informare gli studenti sulle cause e le conseguenze della fame, collegandole a povertà, guerre e cambiamenti climatici - Arricchire le competenze di educazione civica e salute, affrontando i goal 2 (Sconfiggere la fame) e 6 (Acqua pulita) dell'Agenda 2030. - Rendere gli studenti cittadini consapevoli e attivi, capaci di comprendere e agire per il mondo. - Unire sport, solidarietà e apprendimento attraverso attività didattiche, laboratori e una corsa finale.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

PROGETTO "ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI"	Saper riconoscere, comprendere e gestire le proprie emozioni e quelle altrui è fondamentale per ogni persona, ma ancora di più per i bambini che, soprattutto nei primi anni di scuola, iniziano ad affacciarsi a tante esperienze, scoprendo anche la sfera emotiva. I bambini manifestano le emozioni in modo diverso dagli adulti e spesso faticano a parlare di ciò che provano, anche perché non hanno ancora acquisito un linguaggio adeguato per esprimere concetti astratti. Può capitare quindi che, non sapendo con come riconoscere e verbalizzare l'emozione, essi nascondano ciò che provano oppure reagiscano con azioni aggressive, sentendosi bloccati, in una situazione di confusione che da soli non riescono a risolvere. Con il progetto "Alla scoperta delle emozioni" i piccoli saranno aiutati ad entrare in contatto con la propria sfera emotiva, imparando strategie che permettano loro di riconoscere ed esprimere in modo efficace ciò che sentono. Inoltre, il progetto è volto, non solo a migliorare la capacità di auto-riflessione, ma
--	---



	anche a favorire il dialogo tra pari e la condivisione delle esperienze. Infatti, l'acquisizione di una buona competenza emotiva risulta fondamentale per la crescita individuale del bambino e per migliorare le abilità sociali utili per riuscire a relazionarsi in modo positivo e soddisfacente, in quanto le emozioni costituiscono il mediatore fondamentale tra sé e l'ambiente circostante.
PROGETTO: "INTERCULTURA E DIVERSITA': UN MONDO, MOLTE CULTURE"	Il campo di applicazione di questo progetto Interculturale è di porre il bambino al centro del suo percorso esperienziale, affinché da grande possa diventare una persona autonoma, libera da pregiudizi e stereotipi, indipendente, critico, che possa partecipare attivamente alla vita sociale, il cui tessuto oggi più che mai è sempre più plurale. La scuola, come agente formatore per eccellenza, ha il compito di educare-formare persone che abbiano le competenze di vivere in modo pacifico e democratico nei confronti di qualunque tipo di diversità. Quindi, per lavorare sulla relazione interculturale è indispensabile favorire la conoscenza ed il confronto di carattere interpersonale, in modo tale che i soggetti coinvolti possano arricchirsi reciprocamente e prendere coscienza che educarsi in una prospettiva interculturale non significa perdere la propria identità, ma comprendere che l'altro, con la sua differenza, costituisce per ciascuno di noi un'occasione di arricchimento. Quindi avere uno sguardo interculturale significa abituare il bambino fin da piccolo ad avere un atteggiamento curioso, accogliente, aperto a tutto ciò che è diverso, aiutarlo, camminando insieme, a superare la paura verso il nuovo, educarlo ad avere un pensiero divergente e a riconoscere che vi sono tanti modi di pensare, di vestirsi, di amare.

ATTIVITA'	
GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA	Essere gentili è uno stile di vita che prevede un comportamento che permette di mettere al centro la cura e l'attenzione per gli altri, oltre che per sé stessi. Perché essere gentili fa bene al prossimo, ma soprattutto a noi stessi.
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	Per combattere le discriminazioni e le disuguaglianze di genere, formando le giovani generazioni nei principi del rispetto reciproco, della parità di genere e della non violenza.
GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE	Per sensibilizzare alunne, alunni e personale scolastico sul tema della cultura della sicurezza negli istituti, della prevenzione dei rischi e della cura per gli spazi che si vivono.
GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE	Per promuovere consapevolezza e azione a livello mondiale per tutti coloro che soffrono la fame e per la necessità di garantire diete sane per tutti.
GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA	Per diffondere consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, affinché i diritti di ogni bambino e adolescente vengano rispettati, e per promuovere



	cambiamenti positivi di lungo periodo che possano incidere sulle loro vite.
SAFER INTERNET DAY	Per promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo.
GIORNATA MONDIALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO	Per riflettere su un fenomeno ancora troppo diffuso e sugli strumenti per difendersi.

CONCORSI		
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	Promosso MIUR – CONI	I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. Essi promuovono le attività sportive individuali e a squadre, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.
OLIMPIADI DI CITTADINANZA	Promosso Dall'Associazione Nazionale No Profit Asso Giovani	Le Olimpiadi di cittadinanza sono finalizzate a costruire il senso civico della cittadinanza attiva nelle nuove generazioni a partire dalle scuole primarie fino agli Istituti Superiori e Licei

● MACROAREA A SCUOLA DI INCLUSIONE A.S. 2025/2026

Questa macroarea include tutte le attività finalizzate all'inclusione scolastica da porre in essere



sia nell'ambito del curriculum obbligatorio, sia in riferimento ad iniziative di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. Una significativa quota del curriculum è riservata a percorsi formativi volti alla promozione delle pari opportunità, del rispetto della diversità, al fine di contrastare lo sviluppo di atteggiamenti discriminatori e lesivi della dignità individuale. Particolare cura educativa avranno, inoltre, tutte le iniziative formative destinate ad alunni DVA e con BES, stranieri, adottati, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi che siano conformi alle disposizioni normative e ministeriali vigenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Prevenire forme di svantaggio, disagio e dispersione. - Favorire la relazione educativa e interpersonale, nel gruppo, nella classe, nella scuola e soprattutto in presenza di ragazzi in situazione di disagio. - Favorire l'introduzione delle nuove tecnologie. - Sensibilizzare e incentivare la comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo, attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva; - promuovere il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni, attraverso interventi mirati e attività motivanti e diversificate.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La macroarea si articola nei seguenti progetti e attività rivolti ai tre ordini di scuola:

**MACROAREA "A SCUOLA DI INCLUSIONE"****ESO4.6. A4.D-FSEPN-CA-2025-297****Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica- Orientamento****Progetto ESO4.6.A4.D-FSEPN-CA-2025-297****CUP C24D25000760007****Titolo progetto: "ORIENTATI VERSO IL FUTURO"**

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti in un percorso strutturato di orientamento scolastico e personale, volto a far emergere una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie passioni e potenzialità individuali, valorizzando le loro inclinazioni e aspirazioni ed esplorando le opportunità del territorio e del mercato del lavoro per favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso d'istruzione successivo. Inserito in un'ottica di prevenzione della dispersione scolastica, il progetto punta a rafforzare l'autostima, la motivazione e la fiducia nelle capacità individuali dei ragazzi e delle ragazze, contribuendo a costruire un legame più solido con l'ambiente scolastico, favorendo la continuità tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e sostenendo la costruzione di un progetto di vita significativo e coerente.

ESO4.6. A4.A-FSEPN-CA-2025-773- PIANO ESTATE 2025**Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica****CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPN-CA-2025-773****CUP: C54D25003880007****Titolo progetto: "APPRENDERE CON PASSIONE: TRA PAROLE, CORPO ED EMOZIONI"**

Il progetto nasce con l'intento di ampliare l'offerta formativa della scuola attraverso percorsi laboratoriali innovativi e inclusivi, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Si propone di offrire occasioni di apprendimento significative in un contesto stimolante, promuovendo il benessere, l'integrazione, la socializzazione e la partecipazione attiva.

Le attività previste rispondono all'esigenza di sostenere i processi di apprendimento, contrastare la dispersione scolastica e valorizzare le attitudini individuali. Ogni modulo è strutturato per favorire lo sviluppo di competenze trasversali attraverso approcci laboratoriali, cooperativi e centrati sull'alunno.

Particolare attenzione è riservata alla dimensione relazionale e all'inclusione: il progetto intende offrire uno spazio sicuro e accogliente in cui ogni alunno possa sentirsi valorizzato, rafforzando l'autostima e la motivazione. Le attività sono pensate per stimolare la curiosità, la creatività, la comunicazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, contribuendo a formare cittadini attivi e consapevoli.



PROGETTI CURRICOLARI		
Progetto: "IL PACCHETTO ROSSO"		Il progetto è finalizzato a far respirare ai bambini e alle bambine i valori autentici del Natale: comprensione, accettazione degli altri, anche se molto diversi da noi, condivisione, collaborazione, ascolto, attesa, impegno e consapevolezza che insieme si possono fare grandi cose. Il percorso progettuale partirà dalla lettura e riflessione di una storia ricca di valori positivi: "Il pacchetto rosso" e terminerà con uno spettacolo per le famiglie.
Progetto: "IL DONO PIU' GRANDE: LA PACE"		I progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e si inserisce nel percorso di Educazione Civica, con l'obiettivo di promuovere una cultura della pace, del rispetto reciproco e della convivenza civile. In un contesto storico e sociale caratterizzato da conflitti, tensioni e crescenti difficoltà nelle relazioni interpersonali, la scuola assume un ruolo fondamentale nell'educare i bambini ai valori della pace, della solidarietà, del dialogo e della non violenza. Il progetto intende accompagnare gli alunni verso una comprensione graduale e consapevole del significato di pace, non solo come assenza di guerra, ma come atteggiamento quotidiano, fondato sul rispetto delle regole, sull'ascolto dell'altro e sulla gestione positiva dei conflitti. Attraverso attività laboratoriali, riflessive e cooperative, gli alunni saranno guidati a riconoscere le emozioni proprie e altrui, a sviluppare empatia e a comprendere l'importanza dei diritti umani e dei doveri di cittadinanza. Il percorso progettuale terminerà con uno spettacolo per le famiglie



CREO, CAMBIO, CRESCO	Promosso dalla FONDAZIONE MUS-e	Il programma Mus-e, gestito da artisti scelti anche per le loro competenze pedagogiche ed educative, è rivolto per il corrente anno scolastico agli alunni delle classi quarte di scuola primaria e agli alunni delle classi prime di Scuola Secondaria di I grado. È un percorso artistico della durata di tre anni che accompagna il bambino alla scoperta di sé e dell'altro, sperimentando diverse discipline artistiche insieme ai compagni di classe e agli insegnanti.
-----------------------------	------------------------------------	--

PROGETTI EXTRACURRICOLARI	
LABORATORIO "IL MIO CORPO: SCOPRO, MI MUOVO, DISEGNO E RACCONTO" S. INFANZIA	Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini nel loro cammino evolutivo alla scoperta del corpo, offrendo la possibilità di sperimentare, scoprire, evolvere, esprimere le proprie potenzialità, le proprie emozioni, attraverso l'espressività, il movimento e le stimolazioni sensoriali. Il corpo contiene codici cognitivi, affettivi, espressivi e relazionali. La conoscenza del proprio corpo, dunque, offre ai bambini la possibilità di conoscere meglio le proprie emozioni e di prendere consapevolezza di se stessi, anche in relazione agli altri. La corporeità e il movimento rappresentano veri e propri strumenti di scoperta e di sviluppo che contribuiscono alla maturazione globale della personalità. Tramite l'esperienza corporea, l'attività motoria riesce a coniugare lo sviluppo del movimento e quello dell'intelligenza, poiché corpo e mente dialogano tra loro e sono indissolubilmente legati.
Progetto "CRESCERE CON IL CUORE...UN VIAGGIO NELL'AFFETTIVITÀ" S. INFANZIA	Il progetto nasce per aiutare i bambini a conoscere se stessi, gli altri e le proprie emozioni- competenze fondamentali per la crescita personale e sociale. Già dall'infanzia è fondamentale capire le proprie emozioni e quelle altrui per una prima alfabetizzazione emotiva e per il benessere psicofisico. I bambini iniziano a comprendere che le emozioni possono essere espresse in modi diversi e che le emozioni influenzano il comportamento, proprio e altrui. L'educazione all'affettività ha l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti, ma anche di quelle altrui (empatia), e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una sana e rispettosa relazione interpersonale (io-tu-noi...insieme).



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

Progetto "PICCOLI ATTORI IN SCENA" S. INFANZIA	Il progetto si propone di avvicinare i bambini alla scoperta del linguaggio teatrale, come forma di espressione, comunicazione e gioco. Attraverso attività di drammatizzazione, narrazione, movimento, musica e costruzione di semplici coreografie, i bambini sperimenteranno la possibilità di esprimere emozioni, collaborare con compagni e sviluppare fantasia e creatività.
Progetto: "ALFABETIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI" S. INFANZIA	Il progetto mira a fornire le competenze linguistiche di base (italiano) necessarie per l'apprendimento e la vita quotidiana, creando un clima di accoglienza, promuovendo l'intercultura e facilitando l'inclusione sociale e scolastica attraverso attività ludiche, laboratoriali e percorsi didattici personalizzati.
Progetto: "CALCIO IN CLASSE"	Il progetto è rivolto agli alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado. Il ruolo fondamentale assunto dallo Sport nella formazione e nello sviluppo dell'individuo è ormai ampiamente riconosciuto, non solo sotto il profilo del miglioramento della salute pubblica, ad esempio nella lotta a mali della società contemporanea quali sovrappeso, obesità, malattie cardiovascolari, diabete, ma anche e soprattutto nella sua dimensione educativa, sociale, culturale e ricreativa e nello sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva.

ATTIVITA'	
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE:	Per far conoscere la violenza, in tutte le sue forme, come si radica e progredisce nella disuguaglianza e nella discriminazione. Il quinto obiettivo dello sviluppo sostenibile ONU è l'uguaglianza di genere, un impegno importante.
GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITA':	Per promuovere e realizzare azioni di sensibilizzazione per sostenere e difendere i diritti delle persone con disabilità e promuovere la rimozione di tutte le barriere che ne ostacolano lo sviluppo, affermando il pieno rispetto della dignità umana, sempre e per ciascuna persona.
GIORNATA MONDIALE SULL'AUTISMO:	Per sensibilizzare gli alunni verso l'autismo e la disabilità, per favorire l'integrazione scolastica e sociale.

CONCORSI		
"IL NUOVO CODICE ROSSO"	Promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Giustizia	Il Progetto è volto a favorire il dialogo e prevenire e contrastare i comportamenti di violenza e l'indifferenza che spesso siamo abituati a riscontrare di fronte ad essi, attraverso la promozione di forme espressive ed artistiche di genere audiovisivo.
Prevenzione e contrasto alla violenza di genere		
"RACCONTAMI LA DISABILITA'"	Promosso dall'USR Campania	Attività di formazione e sensibilizzazione degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sul tema della DISABILITA': far prendere coscienza ed educare al rispetto delle diversità e di tutte quelle che sono le caratteristiche, le potenzialità, le debolezze e le difficoltà delle persone affette da Disabilità.

● VISITE GUIDATE A.S.2025/2026



Consigli di classe in fase di programmazione annuale, compatibilmente con la disponibilità dei docenti e il consenso degli studenti e delle loro famiglie, nel rispetto delle modalità fissate nel Regolamento dei viaggi d'Istruzione, organizzano visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le visite guidate, di seguito illustrate, sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi didattico-culturali esplicitati nelle programmazioni delle singole classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROSPETTO VISITE GUIDATE A. S. 2025/2026

SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunni di cinque anni

- Visita Didattica al Villaggio Di Babbo Natale;
- Visita Didattica alla Fattoria didattica "Cannavacciuolo"- Infanzia (Bambini di 5 Anni);



SCUOLA PRIMARIA

Classi Prime dell'istituto:

- Visita Didattica Al Villaggio Di Babbo Natale - Torre del Greco (NA)
- Visita Didattica alla Fattoria didattica "Cannavacciuolo" - Angri (SA)

Classi Seconde Dell'istituto

- Visita Didattica Al Villaggio Di Babbo Natale - Torre del Greco (NA)
- Fattoria didattica "Le Parisien" Montecorvino Pugliano (SA)

Classi Terze Dell'istituto

- Visita Didattica al Villaggio Di Babbo Natale - Torre del Greco (NA)
- Visita Didattica al Villaggio Preistorico Pollena Trocchia (Na)

Classi Quarte dell'Istituto

- Visita Didattica Al Villaggio Di Babbo Natale - Torre del Greco (NA)
- Visita Didattica al Museo Mann Sezione Egizia - Napoli

Classi Quinte dell'Istituto

- Visita Didattica Al Villaggio Di Babbo Natale - Torre del Greco (NA)
- Visita Didattica al Senato - ROMA
- Visita Didattica alla Camera dei Deputati - ROMA
- Visita Didattica agli Scavi di Pompei - Pompei (NA)

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Classi Prime dell'Istituto

- Visione dello spettacolo ""Napoli, donne e rivoluzione" - Teatro Diana-Nocera Inferiore (SA)
- Visita guidata a Edusport San Mango Piemonte (SA)

Classi Seconde dell'Istituto



- Visita Didattica al Senato - ROMA
- Visione dello spettacolo ""Napoli, donne e rivoluzione"" - Teatro Diana-Nocera Inferiore (SA)
- Visita guidata a Edusport San Mango Piemonte (SA)

Classi Terze dell'Istituto

- Visita Didattica al Senato - ROMA
- Visione dello spettacolo ""Napoli, donne e rivoluzione"" - Teatro Diana-Nocera Inferiore (SA)
- Visita guidata a Edusport San Mango Piemonte (SA)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "ANTONIO ESPOSITO" SARNO - SAIC8BX00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Allegato:

5-CRITERI-DI-VALUTAZIONE-INFANZIA-1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20/08/2020 e le relative Linee Guida, il Collegio dei Docenti ha elaborato i criteri di valutazione degli apprendimenti per l'Educazione Civica per la Scuola dell'Infanzia.

Allegato:



CRITERI-DI-VALUTAZIONE-DEGLI-APPRENDIMENTI-PER-LEDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione comuni per la Scuola Primaria.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione comuni per la scuola secondaria di 1°grado

Allegato:

7-criteri-valutazione-comportamento-scuola-primaria_secondaria_primo_grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti. □Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità). CRITERI NON AMMISSIONE Nel caso di parziale o



mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Premesso che: sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10 il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in una o più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri: Conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe; Mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito; Gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari; Insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento; Valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo; Andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo; Irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola; Frequenza irregolare.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. 2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. 4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto



dall'alunna o dall'alunno. 6. Il consiglio di classe con adeguata motivazione, a maggioranza, può non ammettere l'alunna/o all'esame di stato in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica risponde ai differenti bisogni formativi e si concretizza attraverso strategie educative e didattiche dirette allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nella prospettiva della migliore qualità di vita.

All'inizio dell'anno scolastico si procede alla rilevazione degli alunni con BES per quantificarne la percentuale in rapporto al numero totale degli iscritti ed individuarne la tipologia, la distribuzione per ordine di scuola e plesso. Tale operazione è propedeutica alla rilevazione dei bisogni formativi di ciascun allievo e alla conseguente definizione di interventi didattico-educativi inclusivi che costituiscono il Piano per l'Inclusione.

A. Rilevazione dei BES presenti	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	59
Ø minorati vista	
Ø minorati udito	
Ø Psicofisici	59
1. disturbi evolutivi specifici	30
Ø DSA	8



Ø DIFFICOLTA DI APPRENDIMENTO NON CERTIFICATE 11

Ø ADHD/DOP

Ø Borderline cognitivo

Ø Altro (Disturbo del linguaggio non certificato) 1

1. svantaggio (indicare il disagio prevalente) 13

Ø Socio-economico 5

Ø Linguistico - culturale 2

Ø Disagio comportamentale/relazionale 6

Ø Altro

Totali 102

% su popolazione scolastica

N° PEI redatti dai GLO 59

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria 8

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria 27



Il Piano per l'Inclusione è lo strumento di progettazione dell'offerta formativa della scuola per assicurare il successo formativo di ogni allievo.

In esso confluiscono tutte le iniziative formative destinate ad alunni DVA e con BES, stranieri, adottati, ai quali andranno garantiti percorsi didattici personalizzati altamente inclusivi .

La scuola continuerà a mantenere saldi i rapporti di collaborazione, ormai consolidati, con l'Azienda Consortile Agrosolidale, che anche per il corrente anno scolastico cura, tra l'altro, la realizzazione dei progetti di assistenza specialistica per alunni DVA e con BES.

Tale intervento di carattere tecnico-specialistico, realizzato da educatori professionali, psicologi, sociologi ed assistenti alla comunicazione, si integra in maniera sinergica con l'azione didattica, potenziandone gli effetti e contribuendo in modo significativo al processo di inclusione degli alunni

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

a. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione) b. Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA) c. La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti (il profilo di funzionamento) d. il team di classe e il docente di sostegno osservano l'alunno DVA e si confrontano con la famiglia; e. Il Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO) , convocato dal DS, procede alla elaborazione e alla successiva approvazione del PEI, entro giugno in via provvisoria, non oltre il mese di ottobre in via definitiva. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ogni Gruppo di lavoro operativo è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto: - dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe; - dai i genitori degli alunni con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale; - dalle figure professionali specifiche esterne all'istituzione scolastiche che interagiscono con la classe e con gli allievi con disabilità quali gli specialisti e i terapeuti dell'ASL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano agli incontri periodici di scuola/famiglia e del GLHO, collaborando alla costruzione del progetto formativo di ciascun alunno. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose, sia in quanto coprotagonista del sistema educativo di istruzione e di formazione.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Come previsto dall'ordinanza, la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto comprensivo realizzerà, anche per il prossimo triennio 2025/2028, una progettazione di



carattere verticale finalizzata ad agevolare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola. In particolare, la continuità sarà curata attraverso incontri periodici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, nell'ottica di promuovere azioni formative destinate agli alunni delle classi ponte. A tale scopo si auspica, in continuità con quanto già realizzato nella scorsa triennalità, la realizzazione di:

- ◆◆ percorsi formativi di carattere verticale sulle competenze trasversali di cittadinanza, ◆◆
- incontri formativi e didattici con docenti della stessa disciplina dei tre gradi scolastici per la stesura di un curriculum verticale coerente con il PTOF e le indicazioni nazionali. colloqui fra i docenti dei diversi ordini scolastici per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. ◆◆
- Realizzazione di percorsi didattici di carattere curricolare ed extracurricolare svolti in continuità tra i diversi ordini di scuola

L'orientamento, sebbene sia prioritario nella scuola secondaria di I grado in vista della scelta dell'indirizzo di studio successivo, sarà un obiettivo da sviluppare trasversalmente nei tre ordini di scuola: negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica viene finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline. L' Orientamento in entrata prevederà le seguenti azioni: ◆◆ Organizzazione di Open Days e Giornate della Trasparenza nei diversi plessi dell'Istituto comprensivo, occasioni durante le quali la scuola è aperta al territorio e gli alunni, opportunamente guidati dai docenti, mostrano il frutto delle attività didattiche quotidiane; ◆◆ Preparazione ed aggiornamento del materiale illustrativo informativo; ◆◆ Predisposizione di comunicazioni e avvisi. L'Orientamento in uscita prevederà le seguenti azioni: ◆◆ Somministrazione di questionari agli alunni delle classi terze che orienteranno i Consigli di Classe nella formulazione del Consiglio Orientativo e le famiglie nella scelta dei percorsi di istruzione di secondo grado; ◆◆ Creazione di un "Orientamento Corner" dove saranno affisse tutte le notizie relative al calendario degli Open Days di tutti gli Istituti Superiori del Territorio e al Calendario interno della scuola con tutti gli incontri con gli Istituti Superiori del territorio. ◆◆

Contatti con le Funzioni strumentali per l'Orientamento dei diversi Istituti Superiori per l'organizzazione e la pianificazione delle attività di orientamento e per la pubblicizzazione delle loro scuole nel nostro istituto. ◆◆ Diffusione del materiale relativo ai piani di Formazione dei diversi Istituti Superiori; ◆◆ Contatti con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado, per illustrare agli alunni delle classi III l'offerta formativa dei vari istituti, giornate di porte aperte e attività di laboratorio; ◆◆ Organizzazione nel nostro Istituto di un momento pomeridiano "Orientaday" in cui gli alunni delle classi terze e le famiglie incontrano i docenti dei vari Istituti Superiori nella sede della scuola secondaria di I grado dove è stata proposta l'Offerta formativa delle loro scuole. ◆◆ Visite guidate presso alcuni Istituti Secondari di II grado del territorio.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

PAI ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S.2025/2026

Allegato:

PAI_IC_ANTONIO ESPOSITO_2025_2026.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO:

- QUADRIMESTRE

Figure e Funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS		
Funzione strumentale		
Capodipartimento		
Responsabile di plesso		
Animatore digitale		



FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Team digitale		
Coordinatori di classe dell'educazione civica		
Referenti di Istituto per l'Educazione Civica		
Nucleo Interno di Valutazione		
Team antibullismo		
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza		
Organizzazione Uffici amministrativi		
RESPONSABILE/UFFICIO		
Direttore dei servizi generali e amministrativi		-
Ufficio protocollo		-



RESPONSABILE/UFFICIO

Ufficio per la didattica

-

Segreteria del Personale

-

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

-

Pagelle on line

-

Monitoraggio assenze con messaggistica

-

Modulistica da sito scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	COMPITI E FUNZIONI 1. adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza deD.S. e firma di documenti urgenti;2. generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 3.collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; 4.collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC.con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile; 5. rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.;6.coordinamento dei docenti dei vari plessi; 7.coordinamento dei docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS); 8.coordinamento delle attività del Piano Annuale delle Attività; 9. coordinamento attività e procedure legate alla formazione delle classi; 10. vigilanza sul rispetto da parte di tutte	2
----------------------	--	---



le componenti scolastiche delle norme interne; 11.esame preventivo di congedi e permessi(retribuiti e brevi) al personale docente da sottoporre per autorizzazione al Dirigente; 12.sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo, nei limiti dei criteri concordati e delle risorse economiche disponibili; 13. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto; 14. predisposizione dell'orario scolastico; 15.modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per far fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 16. controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari.

Funzione strumentale

AREA 1 – PTOF,
AUTOVALUTAZIONE,MIGLIORAMENTO,
PRIVACY; AREA 2 –INCLUSIONE; AREA
3– SICUREZZA, TERRITORIO E
PROGETTUALITA' EXTRACURRICULARE; 8
AREA 4–CONTINUITA' E
ORIENTAMENTO; AREA 5 -
FORMAZIONE E INNOVAZIONE
DIDATTICO METODOLOGICA; AREA 6–
PROVE INVALSI E PROVE COMUNI



D'ISTITUTO.

Capodipartimento

Coordinatori di Dipartimento, nell'ambito della rispettiva area di intervento, dovranno: A. Presiedere le riunioni di dipartimento; B. Sollecitare, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti impegnando tutto il gruppo alla ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: •

Progettazione disciplinare di unità didattiche; • Iniziative di promozione dell'innovazione metodologicodidattica; •

Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;•

Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele; • Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; •

Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere; • Realizzazione di interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare), secondo le direttive del Trattato di Lisbona; •

Progettazione degli interventi di

25



recupero • Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo. C. Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati D. Favorire fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline impartite ed, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse. E. Implementare pratiche di innovazione.

Responsabile di plesso

Coordinamento delle attività educative e didattiche Coordinamento delle attività organizzative Coordinamento " Salute e Sicurezza " Cura delle relazioni Cura della documentazione
IL RESPONSABILE DI PLESSO, inoltre:
1. E' tenuto a garantire il servizio di prelievo della posta presso l'Ufficio di Segreteria; 2. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

8

Animatore digitale

Coordina l'innovazione tecnologica e la diffusione del digitale secondo il

1



Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con compiti che includono la formazione interna del personale docente, la creazione di una cultura digitale condivisa, la promozione di soluzioni tecnologiche innovative e il supporto all'adozione di strumenti digitali per migliorare l'insegnamento e l'apprendimento, lavorando in sinergia con il Dirigente Scolastico e il Team Digitale.

Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
---------------	---	---

Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore dell'educazione civica è un docente individuato per ciascuna classe al fine di coordinare le attività e le valutazioni. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	35
-------------------------------------	--	----

Referenti d' Istituto per l'educazione Civica	Collaborare con il Dirigente Scolastico per il buon governo dell'Istituzione scuola, con particolare riferimento al coordinamento organizzativo-gestionale delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione afferenti all'Educazione Civica.	3
---	---	---

Referente per le attività di	Promozione e coordinamento di	1
------------------------------	-------------------------------	---



prevenzione del bullismo e del cyberbullismo iniziative ed attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al Cyberbullismo: uso consapevole della rete Internet e dei diritti e doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Referente sito web Docente responsabile del procedimento di Pubblicazione dei contenuti e dell'accessibilità del sito web dell'Istituto. 1

Referente d'Istituto per le attività di educazione fisica Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola. 1

Referente per l'INTERNAZIONALIZZAZIONE Il referente per l'internazionalizzazione a scuola coordina le attività che aprono l'istituto al mondo, gestendo progetti come Erasmus+ o eTwinning, organizzando la mobilità di studenti e personale, sviluppando competenze interculturali e linguistiche, e curando i rapporti con partner esteri per integrare una prospettiva globale nel curriculum, fungendo da ponte tra scuola, famiglie e partner internazionali. 1

Responsabile di plesso Coordinamento delle attività educative e didattiche Coordinamento delle attività organizzative Coordinamento "Salute e Sicurezza" Cura delle relazioni Cura della documentazione IL RESPONSABILE DI PLESSO, inoltre: 1. E' tenuto a garantire il servizio di 8



prelevamento della posta presso l'Ufficio di Segreteria; 2. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

TEAM ANTIBULLISMO E
PER L'EMERGENZA

Coordina e organizza attività di prevenzione; Interviene nei casi acuti; Comunica al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyber bullismo; Coadiuvato dal Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio di istituto);  Promuove azioni ed iniziative nell'ambito della Prevenzione primaria e secondaria.

6



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina i servizi amministrativi, contabili e generali, gestendo il personale ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario) e collaborando con il Dirigente Scolastico per il corretto funzionamento dell'istituto, occupandosi di bilancio, gestione beni, adempimenti burocratici e aspetti negozia

Ufficio protocollo

- Ricezione posta elettronica MIUR, email Istituto - Tenuta registro protocollo - Tenuta archivio corrente e di deposito - Circolari docenti, studenti, ATA ove necessario - Consegna posta interna ai docenti e al personale ATA - Stages (protocollare le lettere) - Convocazioni organi collegiali (collegio docenti, consiglio di istituto, RSU, giunta esecutiva) - collaborazione a monitoraggi e statistiche - Attiva collaborazione con il D.S.

Ufficio per la didattica

- Pratiche Infortuni alunni - Certificati di iscrizione e frequenza e certificati con i voti - Predisposizione note informative infraquadrimestrali - Moduli e pratiche iscrizione - Fascicoli personali alunni - Certificati conseguimento titoli di studio - Pratiche infrazioni disciplinari - Nomine docenti accompagnatori per viaggi e visite di istruzione - Attiva collaborazione con il D.S., il DSGA e i collaboratori del D.S. - Circolari alunni > Supporto ai docenti per le Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione + comunicazione alle altre scuole degli impegni dei docenti nelle gite e uscite didattiche - Libri di testo

Segreteria del Personale

Contratti a tempo determinato, indeterminato e part-time -



Assunzioni in servizio docenti e ATA a tempo indeterminato e determinato - Fascicoli personali docenti e ATA ed archivio usciti - Stipendi supplenti e relativi CU - Competenze accessorie, arretrati e relativi CU - DMA - INPDAP - INPS Indennità disoccupazione - Fondi pensione Espero EMENS - INPS - TFR docenti e ATA - Graduatorie Docenti e ATA - Gestione trasferimenti e utilizzazioni docenti e ATA - Predisposizione e inserimento dati Organico Docenti e ATA - Gestione domande esami di stato - Pratiche Piccoli prestiti e cessione del quinto - Pratiche dimissioni Docenti e ATA - Trasmissione dati statistici e monitoraggi docenti e ATA - Assenze Docenti e ATA: Comunicazione delle assenze dei docenti ai referenti dell'orario e al Dirigente Scolastico - Visite fiscali - Pratiche assenze - Assemblee Sindacali - Permessi Studio(150 ore) - Permessi brevi - Comunicazione ai docenti dell'orario degli impegni presso le altre scuole e delle assenze alle riunioni degli Organi Collegiali - Raccolta e trasmissione informatica dati Sciopero docenti e ATA + inserimento a Sciopnet per riduzione - Pratiche INFORTUNI docenti e ATA - Certificati di servizio - Dichiarazioni varie - Anagrafe delle prestazioni - Autorizzazioni libera professione - Graduatorie interne per soprannumerari docenti e ATA - Pratiche per tessere di riconoscimento

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LI.SA.CA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO SALERNO 025

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN NAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' LINK**



Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' VANVITELLI DI NAPOLI PROGETTO C.O.R.E - A.S.2025/2026

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL LICEO CLASSICO "T. L. CARO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON FONDAZIONE MUS-E ITALIA ETS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: ACCORDO di RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE REGIONE CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SCS "MESTIERI CAMPANIA"**

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CASSINO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Struttura ospitante

Denominazione della rete: ACCORDO di RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE REGIONE CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO di RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO IL "SEE LEARNING"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Laboratori del Sapere – Avanguardie Educative

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto propone un articolato Piano di Formazione rivolto ai docenti di tutti gli ordini di scuola, con l'obiettivo di sostenere la crescita professionale e di promuovere pratiche didattiche innovative, inclusive e attente al benessere personale e relazionale. Le iniziative formative si collocano nell'ambito delle priorità educative dell'Istituto e sono orientate a favorire l'aggiornamento continuo, la condivisione di buone pratiche e la diffusione di metodologie attive. I Laboratori del Sapere si propongono di diffondere metodologie laboratoriali e partecipative per l'insegnamento delle discipline curriculari, secondo l'approccio promosso dalle Avanguardie Educative.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	-

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

-



Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Autismo: didattica inclusiva e approcci di intervento psicoeducativo nel contesto scolastico"

Il percorso, della durata complessiva offrirà strumenti teorici e pratici per sostenere i processi di inclusione degli alunni con Disturbo dello Spettro Autistico. Gli argomenti affrontati riguarderanno la conoscenza dei disturbi dello spettro autistico, la costruzione di una programmazione personalizzata, l'utilizzo dell'aula multisensoriale recentemente allestita nel plesso Borgo e la realizzazione di materiali didattici specifici. Durante il corso sarà possibile analizzare casi concreti e riflettere in gruppo sulle strategie educative e comportamentali più efficaci.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI DI SOSTEGNO

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Digitalmente bene – L'innovazione digitale nel mondo"



del lavoro tra opportunità e rischi”

Il corso “Digitalmente bene” affronta il tema della trasformazione digitale e dell’impatto dell’innovazione tecnologica, in particolare dell’intelligenza artificiale, sui contesti educativi e professionali. Il percorso si propone di fornire conoscenze e strategie per prevenire i rischi psicosociali e lo stress lavoro-correlato legati alla digitalizzazione. Gli obiettivi principali riguardano: • la comprensione dei cambiamenti che la trasformazione digitale produce su ruoli, ambienti e organizzazioni di lavoro; • il riconoscimento dei fattori di rischio psicosociali e delle forme di “tecno-stress”; • lo sviluppo di atteggiamenti proattivi e strategie di prevenzione e benessere personale.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione “I percorsi educativi di Libera: una traccia di impegno”.

Il corso ha lo scopo di integrare l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla lotta contro le mafie nei programmi scolastici, trasformando la teoria in un impegno concreto e quotidiano. Obiettivi principali del corso: Formare insegnanti capaci di trasformare la lotta alla criminalità organizzata in un'esperienza educativa viva e partecipata. Fornire strumenti per sviluppare la consapevolezza e la responsabilità civica negli studenti. Promuovere la partecipazione attiva degli studenti nella vita democratica e nella legalità.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "See learning"

La formazione per i docenti, articolata in 22 ore nel corso dell'anno scolastico, è finalizzata alla realizzazione del progetto SEE Learning in classe, una sperimentazione triennale nazionale del curriculum SEE Learning che si svolge nel quadro del progetto INDIRE "Avanguardie Educative". La Sperimentazione triennale del curriculum SEE Learning mira a sviluppare competenze emotive, sociali ed etiche, in coerenza con la Legge 22/2025. Obiettivo di tale sperimentazione sarà integrare nel sistema scolastico un programma di educazione non cognitiva. La sperimentazione si svolgerà nelle classi terze.

Tematica dell'attività di
formazione

Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

-



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

-

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Conoscere, progettare e coinvolgere con l'Intelligenza Artificiale: le nuove Linee Guida AI 2025 per un futuro educativo innovativo"

Nel percorso formativo si analizzeranno le nuove linee guida AI 2025 e si esplorerà insieme come sfruttare gli strumenti più recenti per creare Storybook interattivi, generare video con supporto dell'IA e utilizzare mappe intelligenti, podcast per la visualizzazione dei dati e dei contenuti. Con esempi pratici e casi d'uso, i docenti impareranno a trasformare le proprie lezioni in esperienze dinamiche, coinvolgenti e personalizzate, aumentando la motivazione e la partecipazione degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione



"Educazione alla cybersicurezza e cittadinanza digitale: competenze per insegnanti e allievi nella scuola e nella vita onlife"

Il corso offre ai docenti strumenti teorici e pratici per educare alla cybersicurezza e alla cittadinanza digitale in modo trasversale e aggiornato. Permette di riconoscere e gestire i principali rischi online (phishing, cyberbullismo, fake news, tracciamento), insegnare la netiquette e promuovere comportamenti responsabili negli ambienti digitali. Si affrontano temi come identità e reputazione digitale, diritto alla privacy e uso consapevole del web, con esempi e attività didattiche subito applicabili dalla primaria alla secondaria. Strutturato come guida alla vita "onlife", il percorso supporta i docenti nell'orientarsi tra norme, strumenti e dinamiche sociali, formando cittadini digitali attivi, critici e sicuri, in linea con la Strategia nazionale per la cybersicurezza, l'educazione civica e le linee guida ministeriali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Valutazione innovativa con AI: Strumenti e strategie per il Primo Ciclo di istruzione

Descrizione Il corso esplora le possibili applicazioni dell'Intelligenza Artificiale ai processi valutativi nel primo ciclo di istruzione, esplorando aspetti relativi alla valutazione sommativa e formativa. Si lavora sulle varie modalità di verifica e di valutazione, coniugando le direttive ministeriali con applicativi e



strumenti disponibili in rete gratuitamente, funzionali ad agevolare il lavoro degli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'AI. La valutazione viene sperimentata sia utilizzando applicativi per la costruzione di strumenti verifica e di valutazione formativa (anche mediante inserimento di feedback formativo), sia lavorando alla costruzione di quiz e questionari con il digitale, con sistemi di autovalutazione e valutazione sommativa.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Archimede pitagorico: Giochi matematici e Coding nella scuola primaria"

Il corso accompagna i docenti in un percorso formativo che integra giochi matematici, coding e didattica attiva. Il corso propone attività coinvolgenti, strumenti visivi e pratiche ludiche che favoriscono la costruzione del pensiero logico e computazionale, con un forte impianto esperienziale. L'obiettivo è offrire ai docenti in una logica di continuità didattica delle classi ponte strategie didattiche creative, accessibili e replicabili, per stimolare negli alunni curiosità, autonomia e capacità di problem solving in matematica.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti scuola primaria

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Lingue straniere e AI: potenziamento della comunicazione"

Breve introduzione al prompting e al funzionamento dei chatbot. Presentazione di alcuni strumenti integrati con l'AI per la creazione di risorse didattiche per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere. Esempi di materiali creati con il supporto dell'AI. Progettazione e realizzazione di attività didattiche con l'uso di chatbot e altri strumenti, e loro utilizzo nelle classi. Condivisione dei materiali creati e riflessioni sulle potenzialità e le criticità del supporto dell'AI nella didattica delle lingue straniere.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	DOCENTI scuola secondaria di I grado
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "A scuola di ben-essere"

Promuovere la salute mentale e la prevenzione del disagio psico-fisico e sociale nei minori.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Condividere la Cronicità: gestione dei farmaci a scuola".

Presa in carico dell'alunno con diabete, asma, anafilassi, crisi convulsiva, patologia cronica rara.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Sicurezza

Corso di formazione e aggiornamento sulla Sicurezza rivolto al personale della scuola ai sensi del Decreto Legislativo 81/08.



Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione %(sezione04.sottosezione06.tematica)

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione “Condividere la Cronicità: gestione dei farmaci a scuola”

Tematica dell'attività di formazione Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Ricostruzione di carriera"

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione "Progressione e definizione di carriera"

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola